



UNIONE DEI COMUNI ALTA ANANIA

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

SEMPLIFICATO

(D.U.P.)

PERIODO: 2024 – 2025 – 2026

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.
Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.
Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

- c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f) la gestione del patrimonio;
 - g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
 4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

La delibera del Consiglio concernente il DUP può indicare integrazioni al documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Il Consiglio dell'Unione approva il DUP 2024-2026 alla luce del recente recesso del Comune di Ronzone come da deliberazione consigliare di Ronzone n. 25 del 28.12.2023.

Il riparto delle spese e delle entrate a partire dal 2025 sono state pertanto ricalcolate secondo la nuova percentuale di riparto tra i due comuni rimanenti:

ROMENO	CAVARENO
54,090%	45,910%

Il DUP semplificato è strutturato come segue:

- **Analisi di contesto:** viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare l'Unione. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale dell'Unione.
- **Linee programmatiche di mandato:** vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- **Indirizzi generali di programmazione:** vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari

del bilancio e della gestione. Riferimento viene dato agli eventuali organismi partecipati dell'Unione.

- **Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi:** attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

Considerazioni sull'economia locale

Il contesto sociale ed economico in cui stiamo attualmente vivendo è tuttora caratterizzato dalle conseguenze della situazione pandemica tuttora in atto, dai molteplici conflitti che minacciano l'equilibrio globale e non meno importante dai cambiamenti climatici, sempre più visibili. Il cambiamento climatico in particolare rischia di innescare una crisi monetaria globale senza precedenti entro il 2030. È questo un ulteriore avvertimento dell'economia internazionale sul dover affrontare in maniera tempestiva ed efficace la crisi climatica che, seguendo l'andamento attuale, potrebbe portare ad un innalzamento delle temperature oltre 1,5° rispetto al periodo preindustriale.

Alcuni Paesi, e di conseguenza alcune valute rischiano effetti negativi più pesanti di altri, perché una serie di elementi più di altri, sono in grado di incidere sulla produttività nazionale e sui flussi di capitale delle diverse economie mondiali. Tra questi, ad esempio si possono citare possibile innalzamento del livello del mare, la riduzione dei raccolti, la propagazione di nuove malattie, la diminuzione dei flussi turistici, fino alle conseguenze del caldo sulla produttività dei singoli lavoratori. L'Eurozona, potrebbe trarre un vantaggio competitivo da una situazione come sopra delineata. L'Euro potrebbe registrare un apprezzamento dello 0,5% in meno in dieci anni, con un aumento del proprio valore del 3,9% nei prossimi anni nei confronti del dollaro. La valuta europea gioverebbe delle conseguenze delle politiche commerciali rivolte verso l'estero.

In questo decennio si prevede una situazione ancora peggiore rispetto alle perdite economiche registrate negli ultimi dieci anni. Questo, rischia di causare forti pressioni al mercato finanziario internazionale. Esiste un'ampia gamma di azioni da intraprendere da parte delle Istituzioni nazionali ed internazionali. In primis la carbon tax necessaria nel ridurre le emissioni e rallentare l'andamento del riscaldamento globale.

L'approccio al cambiamento deve partire significativamente anche dal basso ed in particolare dalle nostre piccole realtà dove le amministrazioni locali devono attuare una politica di sensibilizzazione della popolazione nei confronti queste tematiche importantissime per la nostra società e per le future generazioni.

A livello europeo è stato attuato un grande piano di investimento nel settore pubblico, a partire dai programmi di digitalizzazione dell'amministrazione pubblica sino alla gestione dei servizi sociali principali (trasporti, infrastrutture, istruzione e sanità).

L'occasione è unica e bisogna spendere, ma soprattutto spendere bene. Gli enti locali, poiché sono i veri propulsori finali della riforma in atto, devono avere piena consapevolezza che l'Europa ha messo a loro disposizione un pacchetto di investimenti ambizioso, a cui non può non collegarsi anche la riforma del settore pubblico.

Conseguentemente l'analisi dei settori economici che più rilevano a livello locale non può non tener conto degli effetti dei nuovi piani di investimento che riguarderanno tali comparti e che avranno inevitabilmente conseguenze sul loro sviluppo futuro.

Nello specifico, anche le nostre singole Amministrazioni si sono attivate per non perdere questa importante opportunità che deriva dai finanziamenti sopra citati e conseguentemente sono state istruite diverse istanze negli svariati settori che interessano l'Ente pubblico, quali viabilità istruzione, digitalizzazione e strutture sportive.

Le Amministrazioni locali aderenti all'Unione sono state ammesse ai finanziamenti previsti ai sensi del PNRR ed in particolare:

Costruzione nuovo asilo nido nel comune di Romeno. È stata identificata all'interno del PRG del comune di Romeno un'area destinata a servizi attività al coperto. Trattasi di un'area di circa 2600 mq, sulla quale verrà realizzato l'asilo nido. La zona è in ambiente

poco urbanizzato con scarso traffico veicolare.

Investimenti per il miglioramento dell'esperienza del cittadino nei servizi pubblici "Servizi e cittadinanza digitale – Next Generation EU. Sono stati ammessi tutti e tre i Comuni per un totale di Euro 239.766,00. L'obiettivo è di mettere a disposizione dei cittadini interfacce coerenti, fruibili e accessibili, secondo il modello di sito comunale ed in conformità con le linee guida emanate ai sensi del Codice dell'Amministrazione digitale.

Servizi e cittadinanza digitale – Lo scopo è di favorire l'accesso ai servizi in rete della Pubblica amministrazione da parte dei cittadini ed imprese e per l'effettivo esercizio del diritto all'uso delle tecnologie digitali. In particolare attraverso "l'App. IO" le Amministrazioni dei comuni di Romeno, Cavareno e Ronzone, forniranno ai cittadini una piattaforma comune e semplice da usare, con la quale relazionarsi in modo rapido e sicuro con le Amministrazioni stesse.

Turismo

Si è notevolmente modificato nel corso degli anni in linea con gli stili di vita delle famiglie e con l'offerta globale sempre più agguerrita e competitiva e si convive, da tempo, con un turismo "mordi e fuggi" incentrato, per lo più, nei week end e/o in certi limitati e sempre più corti periodi dell'anno.

Nel corso dell'anno 2022, pur considerando la pandemia in atto, si è assistito ad una generale ripresa delle presenze turistiche, anche perché gli Italiani hanno privilegiato il turismo locale. La ripresa è comunque molto lenta e si auspica che in futuro essa possa trovare ulteriori spunti di rilancio e che non si vada verso un appiattimento delle presenze turistiche.

Si aggiunga che negli ultimi anni si è ad un cambiamento graduale, ma costante nell'approccio al concetto stesso di turismo e di vacanza.

Si privilegiano in molti casi le strutture B&B rispetto ai tradizionali alberghi che negli ultimi anni sono stati in molti casi dismessi.

L'offerta turistica deve comunque evolversi con la consapevolezza che il vacanziere ricerca (seppur con limitati tempi di permanenza) la qualità, ma nel contempo anche la possibilità di scegliere tra varie iniziative possibili, che devono sempre essere aggiornate e per certi aspetti rinnovate.

Il turista infatti è molto più attento e selettivo alla professionalità e qualità dell'offerta sia dal punto di vista ambientale, delle infrastrutture presenti in zona, dei servizi interni alle strutture e dell'organizzazione del tempo libero.

La zona sconta, da anni, le difficoltà legate sostanzialmente all'offerta della sola stagione estiva, non avendo strutture invernali di richiamo in grado di competere con altre zone molto più attrezzate.

La sfida si giocherà sulla capacità di saper valorizzare il nostro territorio che riassume ambiti di grande qualità, ma che va personalizzato in base alla variegata composizione turistica. Le sue peculiarità rappresentano di fatto la vera ricchezza della nostra comunità.

In quest'ottica varie sono le iniziative che i comuni aderenti all'Unione hanno posto in essere cercando di valorizzare riqualificando le molteplici strutture ed impianti presenti sul territorio.

Particolare attenzione i Comuni aderenti all'Unione (Romeno, Cavareno e Ronzone)

hanno riservato al Piano di sviluppo 2019-2023 presentato dalla Joy Val di Non Alps – Altipiani Val di Non spa che prevede investimenti a carico dei Comuni soci per un importo di € 1.387.000,00, finanziato in gran parte dalla Provincia Autonoma di Trento, per la manutenzione straordinaria dell'impianto del Monte Nock, e permettere quindi alla stazione sciistica di continuare nell'attività evitandone la definitiva chiusura, con conseguenze molte negative non solo per l'attività sportiva (come noto la pista del Monte Nock è particolarmente apprezzata per gli allenamenti anche a livello agonistico), ma anche per l'intero territorio di Ruffrè Mendola che dalla presenza dell'impianto ha inevitabilmente un beneficio non solo economico, ma anche sociale ed educativo.

Come sopra evidenziato il turismo cambia, evolve, rimane fonte preziosa di lavoro, ricchezza, e veicolo di esperienza e di conoscenza, ma esige l'apertura di nuove strade, richiede soluzioni innovative, desidera servizi sempre più impeccabili e tecnologicamente evoluti. Un nuovo prodotto turistico in grado di coniugare movimento, sostenibilità ambientale, investimenti a basso impatto economico e nessuna infrastruttura è la bicicletta elettrica, ormai comunemente definita "e-bike". Essa permette di riscoprire luoghi del territorio ancora integri, che possono offrire esperienze affascinanti. Proprio per questo i comuni dell'Unione hanno aderito al progetto "Roan e-bike park" (in fase di ultimazione), che ha quale finalità la mappatura e sistemazione dei sentieri del Monte Roan e lo sviluppo del prodotto turistico "e-bike". Anche a tale scopo si stanno installando nei rispettivi ambiti comunali le colonnine per la ricarica delle biciclette elettriche.

Artigianato/Industria

La moderata ripresa del turismo ha coinvolto anche i settori collaterali dell'artigianato locale grazie anche agli interventi (agevolati) connessi al recupero del compendio immobiliare delle seconde case presenti sul territorio.

Le aziende artigiane operanti nel settore dell'edilizia, sono per lo più di piccole dimensioni a carattere familiare, i cui addetti sono muratori, idraulici, elettricisti e carpentieri residenti nel territorio.

Specialmente nell'ultimo periodo si è assistito ad un incremento considerevole delle domande relativi alle agevolazioni connesse al Superbonus fiscale del 110%, uno fra gli strumenti chiave studiati dalla politica, per rimettere in moto l'economia dopo il trauma del lockdown da Coronavirus; conseguentemente l'Amministrazione dell'Ente Unione ha già supportato con adeguata dotazione di personale gli uffici tecnici preposti al rilascio dei permessi edilizi. Nel corso del 2023 si è potuto constatare un netto calo delle pratiche edilizie dovute al mancato rinnovo delle agevolazioni fiscali.

Commercio

Il settore presenta ancora un discreto livello di diversificazione, anche se i tanti piccoli negozi scontano eccessiva concorrenza per la presenza di grandi centri commerciali, ma soprattutto per l'intensificarsi in questi ultimi anni degli acquisti on line che risultano sicuramente molto più comodi per l'utente, ma che nel contempo non permettono un confronto diretto con il venditore.

Sostanzialmente in flessione il numero delle aziende insediate.

Agricoltura – zootecnia

E' forse il comparto che ha meno risentito del dilagare della pandemia in quanto, sia per la minore produzione a livello europeo che per una politica rivolta alla stabilizzazione dei prezzi del prodotto, ha avuto solo una lieve flessione nella domanda.

Anche il latte, dopo anni che le politiche economiche agricole non permettevano la giusta valorizzazione del prodotto, ha avuto recentemente un incremento del prezzo di vendita.

L'agricoltura è basata principalmente sulla coltivazione di alberi da frutto, mentre per quanto riguarda la zootecnia, si rileva la presenza di alcuni allevamenti bovini di media/grande entità che hanno sostituito le forme di allevamento diffuso che contraddistinguevano la nostra zona fino alla fine degli anni '60. Il prodotto è conferito nei locali Caseifici sociali.

La scelta a livello trentino è stata quella di sopperire alla graduale contrazione del reddito con un ampliamento degli allevamenti che hanno comportato, in molti casi, investimenti rilevanti, non sempre ripagati e che hanno fortemente compromesso il futuro di alcune aziende e gli impatti sul territorio.

Una delle problematicità più rilevanti è connessa alla produzione e gestione dei reflui animali che impongono, inevitabilmente e indifferibilmente, anche per il rispetto delle normative sempre più rigorose e stringenti, modalità di gestione più attente e rispettose dell'ambiente, insostituibile risorsa trainante del turismo.

Proprio per ovviare a questa problematica, è stato realizzato in zona un impianto che trasforma i reflui zootecnici in energia green e concime organico. Lo stabilimento è promosso da un gruppo di allevatori della Val di Non, che nel 2016 si sono consorziati nella Alta Anaunia Bio Energy sca. La cooperativa che oggi riunisce dodici aziende zootecniche per un totale circa di mille unità bovine adulte, è nata a seguito di uno studio commissionato all'EURAC di Bolzano, che aveva individuato proprio nella realizzazione di un "biodigestore", una delle possibili soluzioni ai problemi dell'alta Val di Non, legati alla convivenze tra attività zootecniche e turismo, un settore questo in crescita nel territorio anaune. Una convivenza che, soprattutto nell'area dei "Pradiei" tra Romeno e Borgo d'Anaunia fa complicata, quando l'estate, l'esalazione dello stallatico sparso in campagna riempie l'aria di profumi non proprio gradevoli. A seguito dell'entrata in funzione dell'impianto, questo non succede più.

Attuare una diversificazione delle varie attività economiche, connesse all'agricoltura, è pur sempre difficile, perché coniugare un'economia frutticola o di piccoli frutti a carattere intensivo con le altre attività ad essa collegate, può diventare un ostacolo insormontabile.

L'ideale sarebbe trovare delle soluzioni adeguate per tutti, quali la promozione e lo sviluppo ulteriore dell'agriturismo. Infatti negli ultimi anni tale attività si è rivelata importante per coniugare le esigenze economiche della popolazione locale con quelle della richiesta turistica. Diversamente, il rischio di un cambiamento dell'ambiente che ci circonda, potrebbe avere serie ed inevitabili conseguenze negative con una ricaduta sull'intera economia della zona.

Anche l'economia locale legata all'agricoltura risente in maniera più incisiva dei mutamenti climatici che interessano l'intera superficie terrestre. Fenomeni estremi, quali piogge torrenziali e grandinate violente ed improvvise, alternati a periodi di lunga siccità, stanno seriamente compromettendo di anno in anno la produzione frutticola e del foraggio destinato alla zootecnia.

Con decorrenza 01.01.2023 il caseificio di Cavareno, che versava in questi ultimi anni

in una situazione di incertezza dovuta al calo dei conferimenti da parte dei soci, è stato incorporato nel caseificio sociale di Romeno.

Tale scelta per certi aspetti obbligata è stata comunque condivisa a livello locale dalle esistenti strutture cooperative in quanto era ormai difficile riuscire a sostenere i notevoli costi di gestione incrementatisi per le vigenti difficoltà economiche, non controbilanciati dal corrispondente aumento del prezzo di vendita dei prodotti finiti.

PARTE SECONDA

LINEE PROGRAMMATICHE PER IL MANDATO AMMINISTRATIVO 2020 -2025

Gli indirizzi generali di governo, illustrati dal Presidente al Consiglio dell'Unione e approvati con delibera nr. 15 del 28 dicembre 2020 sono principalmente i seguenti:

Riteniamo che l'Alta Anaunia è, e rimane un territorio con una sua particolare, variegata e inconfondibile identità culturale, ambientale ed economica, che la distingue dal resto della Valle di Non, di cui è parte integrante.

La storia di quest'ambito della valle è anche una storia di conoscenza reciproca, di vicinanza, di collaborazione: dalla costituzione della Comunità dell'Alta Anaunia, nata negli anni '60 e attiva fino al 1978, al Consorzio dei Comuni dell'Alta Anaunia, costituito nel 1988 e sciolto poi nel 2009 per sopraggiunte disposizioni normative, sino ai giorni nostri.

Anche nel settore privato, com'è noto, numerose sono le forme di collaborazione nate spontaneamente tanti anni fa: basti pensare al mondo della cooperazione (casce rurali, cooperative agricole, sociali e di consumo), alle società sportive e alle associazioni culturali, che uniscono persone provenienti da tutti i comuni del territorio.

Questo dimostra come gli abitanti di questo territorio sono naturalmente predisposti ad un destino ed ad un lavoro unitari.

Le amministrazioni comunali che ci hanno anticipato hanno ritenuto, per prime (seguite poi da numerose altre amministrazioni della Provincia), sulla base dei nuovi indirizzi politici e normativi provinciali, che un tale e storico patrimonio di collaborazione doveva essere rafforzato per affrontare, con strumenti adeguati e nuovi approcci organizzativi, un presente sempre più complesso e un futuro ogni giorno più incerto, soprattutto per le nuove generazioni che chiedono risposte concrete ed in linea con i tempi.

L'Unione dei Comuni è nata quindi con l'intento di affrontare e superare insieme le criticità che ci accomunano.

I cinque Comuni che originariamente componevano l'Unione, decisero di unire le rispettive esperienze amministrative per collaborare in sinergia, onde affrontare questioni generali che interessavano gli enti con l'intento di trovare soluzioni condivise al fine di garantire con efficacia e efficienza la gestione del complesso apparato amministrativo e delle singole peculiari realtà che contraddistinguevano l'ambito territoriale in cui operavano.

Obiettivi primari divennero quindi:

il miglioramento

- dei servizi rivolti ai cittadini, garantendone la loro continuità;
- della qualità dei servizi offerti, ricercando nel contempo il contenimento della spesa pubblica;
- dell'efficienza della gestione (conseguimento di economie di scala ed ottimizzazione dei costi);

- dell'organizzazione attraverso la razionalizzazione delle funzioni e dei servizi, la specializzazione del personale dipendente e lo scambio di competenze e di esperienze professionali tra gli stessi.

La ricerca di un cambiamento dell'approccio della Pubblica Amministrazione verso il cittadino, è stata forse l'idea trainante che ha consentito di realizzare il "Progetto Unione". Gli ideali che si volevano realizzare erano sicuramente ambiziosi, ma allo stesso tempo necessari ed indispensabili per attuare la giusta sinergia che deve esistere in un rapporto "alla pari" tra l'Ente pubblico e i suoi cittadini.

Purtroppo la filosofia unitaria sulla quale poggiava le proprie basi, l'originaria motivazione per la fondazione dell'Unione dei Comuni non è stata condivisa fino in fondo da parte di tutti gli aderenti. I Comuni di Malosco e Sarnonico a far data dal 01.01.2019 hanno optato per continuare singolarmente il loro percorso istituzionale e conseguentemente sono usciti dall'Unione dei comuni.

Successivamente, il referendum consultivo tenutosi nel corso dell'anno 2019 avente ad oggetto l'eventuale possibilità di procedere con la fusione tra i Comuni dell'Unione, ha avuto riscontro positivo per i Comuni di Cavareno e Ronzone, ma non per quello di Romeno.

Nonostante tali vicissitudini il percorso già tracciato, ed è doveroso affermarlo e rimarcarlo, certamente complesso, sarà comunque il filo conduttore di tutte le iniziative future che vedranno l'Unione ancora protagonista delle scelte da intraprendere e che riguarderanno tutta la popolazione che ne fa parte.

Mai come ora, stiamo vivendo un periodo di grandi difficoltà che ci impone di guardare avanti con coraggio e realismo, con la consapevolezza che quello che conta è la tutela degli interessi delle nostre comunità e della nostra zona. Sicuramente non sarà facile e le sfide che ci aspettano saranno oggettivamente impegnative, ma se saremo "uniti" le potremo superare più agevolmente.

In aggiunta è mutato anche il contesto sociale ed economico di questi ultimi tre anni a causa della straordinaria situazione pandemica, aggravato anche dalle conseguenze economiche derivanti dagli sviluppi della guerra in Ucraina senza peraltro trascurare anche i cambiamenti climatici.

Tutto questo comporta una doverosa riflessione sulle originarie motivazioni che avevano portato alla costituzione dell'Unione dei comuni. Si rende ora necessario ed urgente individuare anche nuove risorse che possano contribuire a sostenere i maggiori costi quali conseguenza diretta delle contingenze negative manifestatesi in questi ultimi anni.

Se esaminiamo l'aspetto organizzativo dell'Unione, sono ancora notevoli le difficoltà da affrontare soprattutto per quanto riguarda la gestione delle risorse umane.

A parte i diversi pensionamenti degli ultimi anni, assistiamo a un forte indice nel turn-over, che non risparmia alcun ufficio né nessun Ente di cui si compone l'Unione. Si capisce dunque che affrontare il complicato sistema burocratico amministrativo con limitate risorse, diventa oltremodo difficile.

Con modalità diverse tra gli Enti, si sta cercando di riorganizzare la struttura del

personale con concorsi appositi dei quali alcuni già conclusi (vedasi assunzione del segretario generale del Comune di Romeno).

In relazione al piano nazionale di ripresa e resilienza, si è dotato il nostro Ufficio tecnico di nuovo personale a tempo determinato che possa essere anche valido supporto per tutte le richieste che pervengono dai cittadini in merito al Bonus per le ristrutturazioni degli edifici.

Si capisce dunque che quello che sarà il futuro dell'Unione dovrà imprescindibilmente tener conto di tutte le problematiche che si sono più sopra evidenziate e starà nella capacità degli Amministratori rinnovare e aggiornare le motivazioni e gli obiettivi posti originariamente alla base della fondazione dell'Unione dei Comuni.

Questo cambiamento di rotta, ora estremamente necessario, potrà essere attuato anche con un diverso modo di intendere "l'Unione", ad esempio ricercando forme alternative e diverse di collaborazione istituzionale, ma che comunque siano finalizzate anch'esse ad una gestione ottimale dei servizi offerti.

Il lavoro che ci aspetta nel prossimo divenire quindi, dovrà essere coordinato e condiviso con il contributo di tutti, nessuno escluso, in sinergia con il personale dipendente, poiché scopo finale dell'Unione è rendere alla comunità un servizio migliore.

Noi crediamo che, solo con unità di intenti ed estrema coesione, si potranno creare le condizioni ideali affinché si possa proseguire con il lavoro fin qui svolto per non disperdere le effettive potenzialità e nuove progettualità che l'Unione dei Comuni ha saputo offrirci.

Alla luce del recesso del Comune di Ronzone, ci si dovrà confrontare politicamente tra i due Comuni rimanenti e valutare quali obiettivi si possono raggiungere in tali condizioni.

L'obiettivo principale dell'Unione era la fusione mai raggiunta negli anni.

Nel corso del 2024 dovranno essere prese importanti decisioni sull'eventuale prosecuzione a due, oppure addirittura lo scioglimento dell'Ente.

Indirizzi generali di programmazione

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

a) Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura
<i>Punto lettura Romeno</i>	<i>Gestione in convenzione con il Comune di Predaia</i>
<i>Illuminazione pubblica</i>	<i>Gestione diretta con ricorso ad incarichi esterni per le manutenzioni</i>
<i>Polizia Locale Comune di Cavareno</i>	<i>In convenzione con il Comune Borgo d'Anaunia</i>
<i>Comune di Romeno</i>	<i>Il comune era dotato di proprio personale adibito a tale mansione. A seguito di pensionamento avvenuto nel 2020, si valuterà come organizzare l'eventuale proseguo del servizio.</i>
<i>Servizio idrico integrato</i>	<i>Gestione diretta con ricorso ad incarichi esterni per le manutenzioni</i>
<i>Servizio necroscopico cimiteriale</i>	<i>Gestione diretta</i>
<i>Refezione scuole materne di Romeno, Cavareno</i>	<i>Gestione diretta</i>
<i>Strutture sportive</i>	<i>Gestione diretta</i>
<i>Manutenzione del verde</i>	<i>Gestione diretta con ricorso ad incarichi esterni per le manutenzioni</i>
<i>Manutenzione viabilità</i>	<i>Gestione diretta con ricorso ad incarichi esterni per le manutenzioni</i>

b) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
<i>Servizi di pulizia</i>	<i>ANTROPOS SOC. COOP. SOC</i>	<i>31/05/2024</i>	<i>Appalto</i>
<i>Punto lettura Romeno: servizio ausiliario</i>	<i>Cooperativa Il Lavoro</i>	<i>31/12/24</i>	<i>Appalto</i>
<i>Strutture sportive Comune di Cavareno</i>	<i>Centro Sportivo Altanaunia Cavareno: concessione di servizio</i>		
<i>Comune di Ronzone</i>	<i>Piscina comunale: concessione di servizio</i>		

c) In concessione a terzi:

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
<i>Tesoreria dell'Unione e dei Comuni aderenti</i>	<i>ATI Cassa Rurale Val di Non Rotaliana e Giovo</i>	<i>31/12/2025</i>	<i>In concessione</i>
<i>Servizio raccolta e smaltimento rifiuti</i>	<i>Comunità della Val di Non</i>	<i>31/12/2027</i>	<i>In concessione</i>

d) Gestiti attraverso società miste

Servizio	Socio privato	Scadenza	Programmazione futura

e) Gestiti attraverso società in house

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
<i>Gestione riscossione entrate extratributarie</i>	<i>Trentino Riscossioni Spa</i>	<i>In concessione</i>

Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai Comuni e dalle Comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali e impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla Provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

L'approvazione del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate) ha imposto nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni. L'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia partecipa attualmente con lo 0,0060% alla Trentino Riscossioni S.p.a che cura per conto del nostro Ente la riscossione del servizio idrico integrato.

Ragione Sociale	Tipo	Data Inizio	Data Fine	% Part	Finalità
Trentino Riscossioni SPA	Società	2016	indeterminata	0,0060	Accertamento liquidazione e riscossione spontanea delle entrate della PAT e degli altri enti e soggetti indicati nell'art. 34 della LP 3/2006

La spesa corrente

Con deliberazione del Consiglio dell'Unione dei Comuni Alta Anaunia nr. 01 del 30 giugno 2014 avente ad oggetto: "Art. 21 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia. Recepimento da parte dell'Unione del trasferimento delle competenze da parte dei Comuni ed approvazione convenzione." ha deliberato tra l'altro:

1) di recepire, a far data dal 1° luglio 2014, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, il trasferimento delle competenze da parte dei Comuni di Romeno, Cavareno, Sarnonico, Ronzone e Malosco e di approvare la convenzione allegata al presente provvedimento per farne parte integrante ed essenziale, contenente:

A) Disposizioni generali

B) Disciplina delle competenze conferite all'Unione

2) di dare atto del documento di carattere politico/programmatico predisposto dai Sindaci dell'Unione, con quale si evidenziano le finalità dell'Unione e la volontà di creare le condizioni per la formazione di un unico Comune denominato Altanaunia, che si allega alla presente deliberazione;

3) di confermare che con la suddetta convenzione, i Comuni di Romeno, Cavareno, Sarnonico, Ronzone e Malosco, ai sensi dell'articolo 20 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, trasferiscono all'Unione, che contestualmente le recepisce, le seguenti competenze con contestuale trasferimento delle connesse potestà amministrative, con le modalità e precisazioni contenute nella convenzione stessa, e con decorrenza dal 1° luglio 2014 e fino alla conclusione del processo che porterà alla fusione dei Comuni in un Comune unico, quale obiettivo finale:

Segreteria comunale

Gestione economica e giuridica del personale

Gestione economica e finanziaria

Gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali

Ufficio tecnico

Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico

Polizia locale

Istruzione pubblica

Attività culturali e/o gestione dei beni culturali

Attività sportive e/o gestione delle strutture sportive

Attività nel settore turistico

Viabilità e circolazione stradale e servizi connessi

Illuminazione pubblica

Urbanistica e gestione del territorio

Servizio idrico integrato

Servizio smaltimento rifiuti

Parchi e servizi per la tutela ambientale e del verde

Asili nido e servizi per l'infanzia e per i minori

Servizio necroscopico e cimiteriale

Servizi relativi al commercio

4) di approvare specificatamente la delocalizzazione delle sedi e l'organizzazione dei servizi, le risorse strumentali, la gestione del personale, la regolamentazione dei rapporti giuridici in essere, come disciplinato nella convenzione:

5) di dare atto che fino all'adozione da parte dell'Unione della propria pianta organica, del proprio regolamento per il personale, ed al trasferimento definitivo del personale dai Comuni, per consentire il normale espletamento delle competenze e delle funzioni trasferite, tutto il personale dipendente, di ruolo e non di ruolo, dei Comuni viene messo a disposizione dell'Unione in base ai suoi bisogni, indipendentemente dai confini territoriali, precisando che lo stesso rimarrà nelle piante organiche dei rispettivi Comuni e sarà da essi stipendiato con le attuali modalità, fermo il rimborso da parte dell'Unione delle spese sostenute dal Comune;

6) di dare atto che I Segretari dei Comuni aderenti all'Unione a seguito del trasferimento delle funzioni di segreteria, dipenderanno funzionalmente dalla Unione stessa, mantenendo la posizione economica e giuridica acquisita presso le amministrazioni di appartenenza;

7) di dare atto che i Comuni aderenti all'Unione mettono gratuitamente a disposizione dell'Unione stessa mediante concessione d'uso per i beni immobili e mediante comodato gratuito per le risorse strumentali costituite da beni mobili, arredi, attrezzature, macchine operatrici, apparecchiature tecniche, strumentazione e utensileria, e quant'altro i comuni hanno destinato all'esercizio delle materie conferite, secondo le necessità derivanti dalle funzioni trasferite, nell'ottica di assicurare all'Unione la massima flessibilità nell'espletamento delle funzioni di sua competenza, con suo obbligo di garantirne parimenti l'uso ai comuni proprietari secondo le necessità derivanti dall'assolvimento dei propri residui compiti istituzionali. Il conferimento all'Unione in uso dei beni, attrezzature e quanto sopra indicato avviene in conformità a verbali di consegna sottoscritti dalle parti interessate.

8) di dare atto che nella fase transitoria di avvio dell'attività dell'Unione, questa potrà emanare delle disposizioni organizzative d'intesa con i Comuni, al fine di coordinamento del trasferimento delle competenze e di allineamento dei bilanci dei Comuni con il bilancio dell'Unione, nel rispetto dei principi stabiliti nello Statuto dell'Unione e nella convenzione in oggetto.

Successivamente con deliberazione n. 8 dd. 14 giugno 2018 e con deliberazione n. 7 dd. 21 giugno 2018, rispettivamente, i Consigli Comunali di Sarnonico e di Malosco hanno stabilito:

- *di esercitare il diritto di recesso unilaterale dall'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, riconosciuto dall'art. 7 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, a far data dal 1° gennaio 2019, essendo trascorso in quella data il periodo minimo dei cinque anni dalla costituzione avvenuta il 18 novembre 2013;*
- *di stabilire che dal 01 gennaio 2019 il Comune tornerà nella piena titolarità delle funzioni, dei compiti e delle procedure conferiti all'Unione dei Comuni dell'Alta ;*

Con deliberazione del consiglio comunale n. 25 del 28.12.2023, il Comune di Ronzone ha stabilito il recesso dall'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia a partire dal 01.01.2025, quindi per le annualità 2025 -2026 la spesa corrente è stata ripartita su i due Comuni rimasti e secondo le percentuali

ROMENO	CAVARENO
54,090%	45,910%

OBIETTIVI DI RIDUZIONE DELLA SPESA CORRENTE DEI COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE AI 5000 ABITANTI

Con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale integrazione per l'anno 2023 -. Accordo per il 2024" sottoscritto in data 07 luglio 2023 non è stata data alcuna indicazione per l'anno 2024 e seguenti. Di seguito si riporta quanto previsto nel protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2023 che al momento risulta applicabile anche per il 2021:

Nel periodo 2012-2019 la riqualificazione della spesa corrente è stata inserita all'interno del processo di bilancio con l'assegnazione di obiettivi di risparmio di spesa ai singoli enti locali da raggiungere entro i termini e con le modalità definite con successive delibere della Giunta provinciale (c.d. piano di miglioramento).

Alla luce dei risultati conseguiti in tale periodo, con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 si è concordato di proseguire nell'azione di riqualificazione della spesa anche negli esercizi 2020-2024 assumendo come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1, declinato in modo differenziato a seconda che il comune abbia o meno conseguito l'obiettivo di riduzione della spesa.

L'emergenza sanitaria da COVID-19 e le sue conseguenze in termini di impatto finanziario sui bilanci comunali ha determinato la sospensione per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 della definizione degli obiettivi di qualificazione della spesa dei comuni trentini unitamente all'intento di rivalutare l'efficacia di misure di razionalizzazione della spesa che si basano su dati contabili ante pandemia.

Nell'arco del 2022 tuttavia alle problematiche connesse alla pandemia si sono aggiunti ulteriori elementi di criticità derivanti dalla crisi energetica che ha innescato un aumento generalizzato dei costi incidendo in modo considerevole in termini di spesa nei bilanci degli enti locali. Allo stato attuale l'impatto sulla spesa pubblica dei costi dell'energia elettrica e del gas, del caro materiali e dell'inflazione rende opportuno sospendere anche per il 2023 l'obiettivo di qualificazione della spesa.

Le parti concordano quindi di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1, come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024.

Resta comunque ferma l'applicazione delle disposizioni che recano vincoli alla spesa relativamente all'assunzione di personale.

In prospettiva, le parti condividono l'opportunità di valutare nuove metodologie di razionalizzazione della spesa che, nel rispetto degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e tenendo conto degli esiti del raggiungimento del piano di miglioramento provinciale 2012-2019 (enti che non hanno raggiunto l'obiettivo e comuni istituiti a seguito di fusione), introducano anche elementi di tipo qualitativo.

Questo ente, date le modeste dimensioni, l'entità delle sue dotazioni strumentali e la tipologia di gestione dei suoi centri di spesa, non ritiene di approntare formali piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, ma applicare, nella fase di gestione, ogni accortezza, ogni principio di sana gestione e di economicità funzionali ad una corretta azione amministrativa

Le entrate correnti

NOTE RELATIVE ALLA TARIFFA IGIENE AMBIENTALE (T.I.A.)

Ai sensi del comma 668 della L. 147 del 27 dicembre 2013, i comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, possono, con regolamento di cui all'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI.

I Comuni della Val di Non, convenzionandosi con la Comunità della Val di Non per la gestione dei rifiuti, la quale, già da alcuni anni ha introdotto sistemi di misurazione puntuale, hanno la possibilità di mantenere la tariffa corrispettiva, senza avere l'obbligo di dover introdurre la Tassa sui rifiuti, TARI. Per l'anno 2022, con delibera di Giunta dell'Unione nr. 67 del 02.11.2022, è stata concessa l'agevolazione alle utenze domestiche composte da almeno un soggetto che per malattia o handicap, produca una notevole quantità di tessili sanitari (rifiuti di tipo indifferenziato come pannolini e pannoloni) pari al 50% della tariffa variabile derivante dal conferimento dei rifiuti secco indifferenziato. Tale agevolazione verrà riproposta anche per l'anno in corso.

Per quanto concerne il servizio rifiuti nei comuni dal 2003 è stata introdotta una tariffa per adeguarsi alle disposizioni recate dal decreto legislativo 22/1997 (decreto Ronchi) e alle successive direttive provinciali. L'applicazione della T.I.A.e relativa riscossione è stata delegata per obbligo normativo al gestore del servizio (Comunità della Val di Non). Nel 2012, inoltre, anche la titolarità del servizio è stata trasferita volontariamente alla predetta Comunità, togliendo in tal modo ai comuni ogni competenza in materia. Nel corso del 2022 è stata approvata da parte dei singoli Consigli Comunali, il rinnovo della convenzione in essere fino al 2032.

In merito al servizio rifiuti va precisato che l'art. 1, comma 527 della legge 205/2017 attribuisce all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati che contemplano anche la predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario ed ai sensi dell'art. 2, comma 14, della Legge 481/1995 e sono trasferite all'Autorità inoltre tutte le funzioni amministrative esercitate da organi statali e da altri enti e amministrazioni pubblici, anche a ordinamento autonomo, in tale materia. A tale riguardo con deliberazione 225/2018/R/RIF, l'Autorità aveva avviato un procedimento per l'adozione di provvedimenti volti ad introdurre un nuovo sistema tariffario in materia del ciclo dei rifiuti che troverà applicazione anche per i comuni trentini. In relazione a ciò, occorre segnalare che l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) ha approvato in via definitiva i nuovi criteri relativi al riconoscimento dei costi efficienti del servizio integrato dei rifiuti (delibera n. 443/2019 del 31/10/2019). Il documento in questione ridisegna completamente la metodologia di calcolo dei costi da inserire all'interno del piano economico finanziario, la base annua di riferimento, le voci da considerare e da escludere, la fonte di reperimento dei dati (fonti contabili obbligatorie), prevedendo meccanismi perequativi e di congruaggio rispetto ai costi attuali. Anche il procedimento di approvazione del Piano Economico finanziario (PEF) viene profondamente rivisto, confermando che esso deve essere predisposto dal gestore dei rifiuti, ma che non può essere solo un elenco di costi, essendo necessaria anche una relazione illustrativa ed una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del gestore che attesti la veridicità dei dati trasmessi. Inoltre, nel procedimento di approvazione, la delibera n. 433/2019 attribuisce le diverse competenze relative al complesso iter di approvazione dei documenti a diversi soggetti.

La tariffa ricomprende anche l'onere relativo alla raccolta e smaltimento dei rifiuti giacenti

su strade ed aree pubbliche (c.d. "spazzamento stradale"). Tale attività è svolta in economia direttamente dall'Unione con il personale messo a disposizione dai Comuni, il cui costo viene annualmente comunicato al predetto gestore affinché provveda al recupero mediante addebito agli utenti e al successivo versamento all'Unione. Come da indicazioni impartite dalla Comunità di Valle per l'anno 2022 il costo è stato pari al costo Euro € 61.168,00 - (al netto di IVA) e per il 2023 è stato definito per € 58.353,00+iva. Salvo diverse comunicazioni che eventualmente perverranno dalla Comunità di Valle anche per l'esercizio 2024, il costo presunto è pari a € 58,353,00 (al netto I.V.A.).

CANONE UNICO PATRIMONIALE

La legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) prevede all'art. 1 commi 816 e seguenti che dal 2021 la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada siano sostituiti dal nuovo "canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" e sarà comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi. Detto canone viene disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto stabilito nei regolamenti adottati dai Comuni aderenti all'Unione.

TRASFERIMENTI CORRENTI

Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche:

Tra i trasferimenti statali figura solamente l'ammontare di € 16.600,00 quale riduzione fiscale sulla produzione di energia termica distribuita mediante la rete di teleriscaldamento.

Dal 2024 non è più previsto il "fondo emergenziale" a sostegno della parte corrente dei bilanci comunali.

Trasferimenti correnti dei comuni aderenti all'Unione:

I trasferimenti correnti dei comuni sono la posta più significativa delle entrate del titolo II. Come anticipato precedentemente l'apporto finanziario dei comuni aderenti, nel bilancio 2024 2026 ha subito degli incrementi a seguito principalmente di maggiori spese correnti inserite a bilancio.

Per il 2024 la Provincia Autonoma di Trento ha reso disponibile la quota Ex Fim del Fondo per gli investimenti programmati, limitatamente ai recuperi connessi all'operazione di estinzione anticipata dei mutui di cui alla deliberazione 1035/2016.

Per gli anni 2024 e 2025 la Giunta Provinciale si impegna, compatibilmente con il quadro finanziario complessivo, a rendere disponibile un volume di risorse coerente con quelle

assegnate ai Comuni per l'anno 2022.

Nell'eventualità in cui l'Ente provinciale non fosse in grado di reperire i finanziamenti da destinare ai Comuni, gli stessi dovranno provvedere autonomamente a garantire gli equilibri di bilancio tramite interventi sulle entrate proprie o con una politica di riduzione delle spese non strettamente necessarie a garantire l'espletamento delle funzioni fondamentali.

ENTRATE	2023	2024	2025	2026	% SCOSATAME NTO
	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni	col. 2 rispetto col. 1
	1	2	3	4	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.884.658,00	2.764.113,00	2.232.517,00	2.232.517,00	-4,18
Trasferimenti correnti da Famiglie		0,00		0,00	
Trasferimenti correnti da Imprese		0,00		0,00	
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private		0,00		0,00	
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo		0,00		0,00	
Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti	2.884.658,00	2.764.113,00	2.232.517,00	2.232.517,00	-4,18

TRASFERIMENTI PUBBLICI

Capitolo	Descrizione	2024	2025	2026
Entrata/Uscita	E (Entrata)			
Piano Finanz.	2.01.01.01.005 (Trasferimenti correnti da Agenzie Fiscali)			
205/1	RIDUZIONI FISCALI SU PRODUZIONE ENERGIA TERMICA	16.600,00	16.600,00	16.600,00
Entrata/Uscita E	Totale Piano Finanz. 2.01.01.01.005	16.600,00	16.600,00	16.600,00
Piano Finanz.	2.01.01.02.001 (Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome)			
240/1	CONTRIBUTO TAGESMUTTER	1.840,00	1.840,00	1.840,00
280	TRASFERIMENTO PER FUNZIONI INERENTI L'ISTRUZIONE PUBBLICA : SCUOLE MATERNE	250.000,00	250.000,00	250.000,00
325	CONTRIBUTO PROVINCIALE PER ATTIVAZIONE INTERVENTO 3.3.D (ex 19)	111.468,00	97.968,00	97.968,00
325/1	CONTRIBUTO PROVINCIALE PER ATTIVAZIONE INTERVENTO 19 PER CUSTODIA MUSEO RONZONE	6.275,00	0,00	0,00
325/20	CONTRIBUTO PROVINCIALE PER ATTIVAZIONE PROGETTO DIGITALIZZAZIONE	10.000,00	9.000,00	9.000,00
Entrata/Uscita E	Totale Piano Finanz. 2.01.01.02.001	379.583,00	358.808,00	358.808,00
Piano Finanz.	2.01.01.02.003 (Trasferimenti correnti da Comuni)			
535	TRASFERIMENTO DAI COMUNI	2.068.428,00	1.624.310,00	1.624.310,00
535/1	TRASFERIMENTO DAI COMUNI PER FINANZIAMENTO SPESE PUNTUALI	221.105,00	165.137,00	165.137,00
535/15	TRASFERIMENTO DA ALTRI COMUNI CONVENZIONATI PER INTERVENTO 3.3.D (ex 19)	19.095,00	5.700,00	5.700,00
1375	RIMBORSO SPESE SCUOLA MATERNA	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1380	RIMBORSO SPESE SCUOLA ELEMENTARE DAI COMUNI CONVENZIONATI	19.050,00	19.050,00	19.050,00
1430/1	RIMBORSO DAI COMUNI CONSORZIATI PER ATTIVITA' SPORTIVE E CULTURALI	34.252,00	34.252,00	34.252,00
Entrata/Uscita E	Totale Piano Finanz. 2.01.01.02.003	2.363.930,00	1.853.109,00	1.853.109,00

Piano Finanz.	2.01.01.02.006 (Trasferimenti correnti da Comunità Montane)			
540	TRASFERIMENTO DA COMUNITA' PER ATTIVITA' ESTIVE TARGET GIOVANILE	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Entrata/Uscita E	Totale Piano Finanz. 2.01.01.02.006	4.000,00	4.000,00	4.000,00
	Totale Entrata/Uscita E	2.764.113,00	2.232.517,00	2.232.517,00
	TOTALE GENERALE ENTRATA	2.764.113,00	2.232.517,00	2.232.517,00

Entrate extratributarie

Il titolo III del bilancio ha per oggetto entrate ricorrenti in tutte le tre annualità previste nel bilancio previsionale, riconducibili principalmente alle tariffe per i servizi pubblici comunali, ai rimborsi, alle locazioni degli immobili di proprietà. Esse sono analiticamente rilevate nelle corrispondenti voci di bilancio.

Servizi pubblici: servizi a domanda individuale.

Sulla base delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale dell’Ente e relativamente al DUP 2024-2026 le entrate coprono la relativa spesa.

Proventi del servizio acquedotto, fognatura, depurazione e degli altri servizi produttivi.

Anche per il triennio 2024/2026 le entrate e le spese iscritte a bilancio, tengono conto della copertura integrale dei costi.

TARIFFE ACQUEDOTTO ANNO 2024

Approvate dalla Giunta Unione con deliberazione n. 5 del 22.01.2024

			2024
A PER USO DOMESTICO:			
A1	Agevolata da 0 mc. a 100 mc.	EURO/mc.	0,1920
	Base da 101 mc. a 300 mc.	EURO/mc.	0,2259
	Maggiorata oltre 301 mc.	EURO/mc.	0,3614
			2024
B USO NON DOMESTICO			
B1 USO COMMERCIALE ED INDUSTRIALE			
	Tariffa base da 0 a 1000 mc.	EURO/mc.	0,2259
	Tariffa maggiorata oltre 1001 mc.	EURO/mc.	0,3614
B2 USO ABBEVERAMENTO ANIMALI			
	Tariffa Unica	EURO/mc.	0,1130
	Fino all'installazione di un apposito contatore per questo uso, il consumo per "Uso zootecnico" sarà ripartito nel seguente modo: il 70% per "Uso abbeveramento animali" e il 30% per "Uso commerciale ed industriale"		
B3 USO PUBBLICO			
	Tariffa base da 0 a 300 mc.	EURO/mc.	0,2259
	Tariffa maggiorata oltre 301 mc.	EURO/mc.	0,3614
B4 USO FONTANE			
	Tariffa unica	EURO/mc.	GRATUITA
B5 USO SPECIALE			
	Tariffa base da 0 a 300 mc.	EURO/mc.	0,2259

	Tariffa maggiorata oltre 301 mc.	EURO/mc.	0,3614
B6	BOCCHE ANTINCENDIO		
	Idranti stradali ad uso pubblico a sigillo per ciascun idrante	EURO/anno	GRATUITA
	Impianti antincendio ad uso privato a sigillo per ciascun idrante	EURO/anno	10

C	QUOTA FISSA		2024
	utenti domestici	EURO/anno	16,76
	utenti non domestici cat. B1	EURO/anno	16,76
	utenti non domestici cat. B2	EURO/anno	8,38

TARIFFE FOGNATURA ANNO 2024

Approvate dalla Giunta Unione con deliberazione n. 6 del 22.01.2024

QUOTA FISSA UTENTI CIVILI	2024
tariffa unica	€ 6,44

QUOTA FISSA INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (VALORE DI F)		
ENTITA' DELLO SCARICO	GRIGLIA TARIFFARIA	VALORI APPROVATI
ENTITA' DELLO SCARICO fino a 250 mc./anno	59,39 - 87,80	€ 60,00
da 251 a 500 mc./anno	88,31 - 103,29	€ 89,00
da 501 a 1000 mc./anno	103,81 - 180,76	€ 104,00
da 1001 a 2000 mc./anno	181,28 - 258,23	€ 182,00
da 2001 a 3000 mc./anno	258,74 - 387,34	€ 259,00
da 3001 a 5000 mc./anno	387,86 - 516,46	€ 388,00
da 5001 a 7500 mc./anno	516,97 - 774,69	€ 517,00
da 7501 a 10000 mc./anno	775,20 - 1032,91	€ 776,00
da 10001 a 20000 mc./anno	1033,43 - 1420,26	€ 1.034,00
da 20001 a 50000 mc./anno	1420,77 - 2065, 83	€ 1.421,00
oltre 50000 mc./anno	2066,34 - 2840,51	€ 2.067,00

TARIFFA	2024
insediamenti produttivi "f"	0,1658
insediamenti civili	0,1658

Proventi del servizio di teleriscaldamento.

Per la gestione della distribuzione dell’energia termica mediante la rete di teleriscaldamento, a bilancio è stato inserito lo stanziamento in entrata di tutte le utenze interne ed esterne. Nella spesa sono previsti gli stanziamenti per i costi di gestione dell’impianto nonché le utenze degli immobili comunali collegati alla rete stessa.

Tariffe approvate con deliberazione di Giunta Unione n. 7 del 22.01.2024

TARIFFA TELERISCALDAMENTO CENTRALE BIOMASSA CAVARENO 2024					
	comune	unione	totali	consumi kwh 2023 presunti	650.000
**** importi al netto IVA					
				consumo previsto	650.000
cippato		44.500,00	44.500,00		
gasolio		7.500,00	7.500,00		
manutenzione imp. (pulizia camino, contatto mar		5.841,00	5.841,00		
			-		
consumo energia elettrica		6.200,00	6.200,00		
			-		
manutenzione centrale biomassa	2.000,00		2.000,00		
ammortamento impianto		5.308,52	5.308,52		
interessi passivi		1.661,65	1.661,65		
totale spese	2.000,00	71.011,17	73.011,17		
		costo 1 kwh 0,11232			

TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Capitolo	Descrizione	2024	2025	2026
Entrata/Uscita	E (Entrata)			
Piano Finanz.	3.01.01.01.004 (Proventi da energia, acqua, gas e riscaldamento)			
750	PROVENTI DAL SERVIZIO ACQUEDOTTO COMUNALE	134.205,00	109.200,00	109.200,00
755	PROVENTI DAL SERVIZIO FOGNATURA	69.870,00	56.850,00	56.850,00
760	PROVENTI DEPURAZIONE SCARICHI	214.500,00	176.500,00	176.500,00
850	INCENTIVO IMPIANTI FOTOVOLTAICI (GSE)	65.000,00	52.000,00	52.000,00
Entrata/Uscita E	Totale Piano Finanz. 3.01.01.01.004	483.575,00	394.550,00	394.550,00
Piano Finanz.	3.01.02.01.008 (Proventi da mense)			
680	PROVENTI DELLE MENSE E REFEZIONE SCOLASTICA	37.000,00	37.000,00	37.000,00
Entrata/Uscita E	Totale Piano Finanz. 3.01.02.01.008	37.000,00	37.000,00	37.000,00
Piano Finanz.	3.01.02.01.014 (Proventi da trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva)			
795	PROVENTI DEI SERVIZI CIMITERIALI DIVERSI	1.500,00	1.300,00	1.300,00
Entrata/Uscita E	Totale Piano Finanz. 3.01.02.01.014	1.500,00	1.300,00	1.300,00
Piano Finanz.	3.01.02.01.032 (Proventi da diritti di segreteria e rogito)			
605	DIRITTI SEGRETERIA SU CONTRATTI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
625	DIRITTI SEGRETERIA SU URBANISTICA	15.000,00	12.200,00	12.200,00
630	DIRITTI SEGRETERIA SU CERTIFICATI	500,00	500,00	500,00
630/1	DIRITTI PER IL RILASCIO DI CARTE DI IDENTITA	2.200,00	2.000,00	2.000,00
Entrata/Uscita E	Totale Piano Finanz. 3.01.02.01.032	18.700,00	15.700,00	15.700,00
Piano Finanz.	3.01.02.01.035 (Proventi da autorizzazioni)			
620	DIRITTI PER IL RILASCIO DI PERMESSI DI RACCOLTA FUNGHI	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Entrata/Uscita E	Totale Piano Finanz. 3.01.02.01.035	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Piano Finanz.	3.01.03.01.002 (Canone occupazione spazi e aree pubbliche)			
975/1	CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Entrata/Uscita E	Totale Piano Finanz. 3.01.03.01.002	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Piano Finanz.	3.01.03.01.003 (Proventi da concessioni su beni)			
950	FITTI ATTIVI DEGLI AMBULATORI COMUNALI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
950/1	PROVENTI PER L'UTILIZZO IMMOBILI COMUNALI	3.500,00	3.500,00	3.500,00
950/2	FITTO ATTIVO UFFICIO POSTALE ROMENO	656,00	656,00	656,00
975/2	CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O PATRIMONIO INDISPONIBILE	18.500,00	15.100,00	15.100,00
Entrata/Uscita E	Totale Piano Finanz. 3.01.03.01.003	32.656,00	29.256,00	29.256,00

Piano Finanz.	3.01.03.02.002 (Locazioni di altri beni immobili)			
1300	RECUPERO SPESE DI RISCALDAMENTO, ILLUMINAZIONE, ECC. FABBRICATI	11.134,00	11.134,00	11.134,00
Entrata/Uscita E	Totale Piano Finanz. 3.01.03.02.002	11.134,00	11.134,00	11.134,00
Piano Finanz.	3.02.02.01.003 (Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme urbanistiche a carico delle famiglie)			
650	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI A REGOLAMENTI ORDINANZE E ALTRE NORME	3.500,00	3.200,00	3.200,00
Entrata/Uscita E	Totale Piano Finanz. 3.02.02.01.003	3.500,00	3.200,00	3.200,00
Piano Finanz.	3.02.02.01.004 (Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme del codice della strada a carico delle famiglie)			
650/1	SANZIONI CODICE DELLA STRADA (DA DIVERSI)	4.000,00	3.000,00	3.000,00
Entrata/Uscita E	Totale Piano Finanz. 3.02.02.01.004	4.000,00	3.000,00	3.000,00
Piano Finanz.	3.02.03.01.004 (Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme del codice della strada a carico delle imprese)			
650/2	SANZIONI CODICE DELLA STRADA (DA IMPRESE)	500,00	500,00	500,00
Entrata/Uscita E	Totale Piano Finanz. 3.02.03.01.004	500,00	500,00	500,00
Piano Finanz.	3.03.03.04.001 (Interessi attivi da depositi bancari o postali)			
1020	INTERESSI ATTIVI MATURATI SUL CONTO DI TESORERIA	6.000,00	4.500,00	4.500,00
Entrata/Uscita E	Totale Piano Finanz. 3.03.03.04.001	6.000,00	4.500,00	4.500,00
Piano Finanz.	3.04.02.03.002 (Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da altre imprese partecipate non incluse in amministrazioni pubbliche)			
1105	DIVIDENDI SOCIETA' PARTECIPATE	50,00	50,00	50,00
Entrata/Uscita E	Totale Piano Finanz. 3.04.02.03.002	50,00	50,00	50,00
Piano Finanz.	3.05.02.02.002 (Entrate da rimborsi di IVA a credito)			
1625/2	INCASSO IVA SU ATTIVITA' COMUNALI RILEVANTI	35.000,00	32.000,00	32.000,00
Entrata/Uscita E	Totale Piano Finanz. 3.05.02.02.002	35.000,00	32.000,00	32.000,00
Piano Finanz.	3.05.02.03.002 (Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali)			
1455	RIMBORSO SPESE PER SPAZZAMENTO STRADE	64.200,00	52.300,00	52.300,00
Entrata/Uscita E	Totale Piano Finanz. 3.05.02.03.002	64.200,00	52.300,00	52.300,00
Piano Finanz.	3.05.02.03.004 (Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie)			
1625	CONCORSI E RECUPERI VARI	2.000,00	2.000,00	2.000,00
1626	RIMBORSO DA ASSICURAZIONI PER DANNI CAGIONATI DA TERZI	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Entrata/Uscita E	Totale Piano Finanz. 3.05.02.03.004	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Piano Finanz.	3.05.99.03.001 (Entrate per sterilizzazione Inversione contabile IVA (reverse charge))			
1625/10	ENTRATE PER STERILIZZAZIONE INVERSIONE CONTABILE IVA (REVERSE CHARGE)	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Entrata/Uscita E	Totale Piano Finanz. 3.05.99.03.001	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Piano Finanz.	3.05.99.99.999 (Altre entrate correnti n.a.c.)			

1625/1	RIMBORSO SPESE TELERISCALDAMENTO	73.790,00	73.790,00	73.790,00
Entrata/Uscita E	Totale Piano Finanz. 3.05.99.99.999	73.790,00	73.790,00	73.790,00
	Totale Entrata/Uscita E	788.605,00	675.280,00	675.280,00
	TOTALE GENERALE ENTRATA	788.605,00	675.280,00	675.280,00

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente.

L'Unione ha in carico tutte le spese di gestione/manutenzione ordinaria degli edifici dati in concessione d'uso da parte dei Comuni aderenti all'Unione.

Tali spese vengono rimborsate all'Unione dai singoli utilizzatori per i seguenti immobili:
 Ambulatori medici
 Ufficio postale Romeno
 Edificio p.ed. 138 Romeno (Kaleidoscopio)

In merito alla voce "Proventi da GSE per incentivi impianti fotovoltaici", come previsto dalla normativa in materia, si è reso necessario individuare l'Unione come soggetto gestore degli impianti. Pertanto gli incassi che il GSE versa all'Unione vengono successivamente destinati ai singoli comuni proprietari degli impianti.

Altri proventi diversi:

Tipo di provento
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della strada (art. 208, Dlgs. n. 285/92)
Altri proventi relativi all'attività di controllo degli illeciti
Interessi attivi
Altre entrate da redditi di capitale
Rimborsi ed altre entrate correnti

Proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del Codice della strada

Con deliberazione il Consiglio comunale n. 52 dd. 29.11.2005, esecutiva ai sensi di legge è stata approvata l'adesione del Comune di Cavareno al Progetto Sicurezza del Territorio - Ambito 7 Alta Val di Non con istituzione, tra i Comuni di Brez, Cagnò, Castelfondo, Cavareno, Cis, Cloz, Dambel, Don, Fondo, Revò, Romallo e Sarnonico (12 sui 20 costituenti l'Ambito) del Corpo di Polizia Locale sovracomunale dell'Alta Val di Non da gestirsi in forma associata.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 28.12.2021 è stato approvato il sesto atto aggiuntivo alla convenzione di data 10 luglio 2006 con validità fino al 31.12.2022. La suddetta deliberazione prevede tra l'altro, che in merito all'incasso delle sanzioni amministrative per le violazioni al codice della strada dal 1° gennaio 2022 saranno riscosse direttamente da Trentino Riscossioni che provvederà a restituire le somme direttamente ai Comuni amministrativi sul cui territorio è stata contestata la violazione.

Per effetto del trasferimento delle competenze da parte dei comuni di Romeno, Cavareno e Ronzone, l'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia è tenuta a destinare annualmente la quota dei proventi per le sanzioni per le infrazioni previste dal Codice della strada (art. 208 e art. 142 del D.Lgs. 285/1992) da devolvere per le finalità dallo stesso previste, secondo competenza territoriale.

Con la deliberazione della Giunta dell'Unione n. 8 del 22.01.2024 è stata approvata la destinazione dei proventi delle sanzioni in parola ed in particolare:

Oggetto spesa	Riferimento in bilancio	Piano finanziario	Quota di legge sanzioni stradali %	Quota proventi da sanzione codice della strada	Previsioni 2024
Interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma, manutenzione segnaletica strade (art. 208 lettera a comma 4)	Capitolo 1038	1.03.02.09.008	25%	500,00	28.500,00
Potenziamento attività controllo e accertamento violazioni in materia di circolazione stradale (art. 208 lettera b comma 4)	Capitolo 560	1.04.01.02.003	25%	500,00	14.000,00
Interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma, manutenzione segnaletica strade (art. 208 lettera b comma 4)	Capitolo 1038	1.04.01.02.003	50% restante	500,00	30.000,00
Acquisto materiale per manutenzione strade (art. 208 comma 5)	Capitolo 1015	1.03.01.02.999	50%	1.000,00	13.500,00
Interventi di manutenzione e messa in sicurezza infrastrutture stradali (art. 142)	Capitolo 1038	1.03.02.09.008		2.000,00	28.500,00

Analisi delle risorse straordinarie

Entrate in conto capitale

Le eventuali entrate straordinarie dell'Unione derivano da:
trasferimenti degli enti ad essa aderenti € 10.000,00 per acquisto attrezzature e manutenzione straordinaria sede Unione.

Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Attualmente l'Unione dei Comuni non ha in essere finanziamenti a medio termine.

Gestione del patrimonio

Si rimanda a quanto previsto nei singoli DUP dei Comuni aderenti all'Unione.

Equilibri di bilancio

Sotto si riportano i dati finanziari relativi agli equilibri di parte corrente e generale di bilancio.

EQUILIBRI DI BILANCIO 2024 - 2026

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		400.274,99			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		3.552.718,00	2.907.797,00	2.907.797,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		3.552.718,00	2.907.797,00	2.907.797,00
<i>di cui:</i>					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			66.750,00	55.245,00	55.245,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		10.000,00	10.000,00	10.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estizione anticipata di prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		10.000,00	10.000,00	10.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			0,00	0,00	0,00



QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2024 - 2026

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	400.274,99								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	5.144.715,75	3.552.718,00	2.907.797,00	2.907.797,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.769.009,47	2.764.113,00	2.232.517,00	2.232.517,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.378.439,96	788.605,00	675.280,00	675.280,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	37.524,86	10.000,00	10.000,00	10.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	82.569,52	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	5.184.974,29	3.562.718,00	2.917.797,00	2.917.797,00	Totale spese finali	5.227.285,27	3.562.718,00	2.917.797,00	2.917.797,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	704.155,41	660.000,00	660.000,00	660.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	689.846,04	660.000,00	660.000,00	660.000,00
Totale Titoli	7.089.129,70	5.422.718,00	4.777.797,00	4.777.797,00	Totale Titoli	7.117.131,31	5.422.718,00	4.777.797,00	3.577.797,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.489.404,69	5.422.718,00	4.777.797,00	4.777.797,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	7.117.131,31	5.422.718,00	4.777.797,00	3.577.797,00
Fondo di cassa finale presunto	372.273,38								

Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

Anche per l'anno 2024 le parti condividono di confermare in via generale la disciplina in materia di personale come introdotta dal Protocollo di finanza locale 2022, sottoscritto in data 16 novembre 2021 e relativa integrazione firmata tra le parti in data 15 luglio 2022 e come nello specifico disciplinata nella sua regolamentazione dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1798 dd. 7 ottobre 2022.

Le parti valutano peraltro opportuno integrare la predetta disciplina prevedendo che per i Comuni che continuano volontariamente ad aderire ad una gestione associata e che abbiano una durata residua almeno quinquennale al momento del bando di concorso o avviso di selezione, possono procedere all'assunzione di personale incrementale nella misura di un'unità per ogni Comune e Comunità aderente e con il vincolo di adibire il personale neo assunto ad almeno un dei compiti/attività in convenzione.

I Comuni aderenti all'Unione, stante la carenza di personale preposto alla gestione amministrativa, hanno assunto a tempo determinato già dall'anno 2022 due figure a disposizione dei vari Servizi.

Nuove assunzioni per la copertura dei posti inseriti in pianta organica presso i comuni di Romeno, Cavareno e Ronzone:

Romeno: nel corso dell'anno 2024 si procederà all'assunzione a tempo indeterminato del Responsabile del Servizio Finanziario. Il posto di Responsabile del Servizio Tecnico – Urbanistica è attualmente ricoperto da dipendenti assunti a tempo determinato.

Inoltre a seguito delle dimissioni di un addetto al servizio strade verrà valutata la possibilità di assumere una nuova figura in sostituzione del cessato. Si prevede inoltre di coprire il posto di agente di polizia.

Cavareno: nel corso dell'anno 2024 si procederà all'assunzione a tempo indeterminato del Responsabile del Servizio Tecnico - Lavori pubblici, posto attualmente vacante, alla copertura del posto di operaio comunale che andrà in pensione da febbraio e alla copertura del posto di responsabile servizio finanziario scoperto da agosto 2023 per pensionamento.

Prossimamente si provvederà alla copertura delle sedi segretariali vacanti di **Cavareno e di Ronzone**, attualmente gestite in convenzione e tramite scavalco

L'Unione inoltre, ha sottoscritto una convenzione con il Comune Ruffrè Mendola per la gestione sovracomunale del Servizio Tecnico, al fine di affiancare un supporto all'Ufficio tecnico, garantendo così una corretta gestione di tutti gli adempimenti in capo a questo settore. Per lo stesso motivo ha anche attivato una temporanea collaborazione esterna visto il perdurare dell'assenza del responsabile servizio lavori pubblici.

Organico complessivo in servizio al 31.12.2023 presso i Comuni aderenti all'Unione:

	IN SERVIZIO al 31.12.2023			di cui NON DI RUOLO
Categoria e posizione economica	Tempo pieno	Part-Time	Totale	Totale
Segretario	1	1	2	1
A	1	4	5	3
B base	4		4	0
B evoluto	2	1	3	0
C base	5	2	7	1
C evoluto	1	0	1	0
D base				

Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi

Di seguito sono riproposti i "Programmi di bilancio", elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento.

Per ogni servizio/programma sono definiti le finalità e gli obiettivi nel dettaglio che s'intendono perseguire.

Le spese correnti comprendono: il costo del personale dipendente e i relativi oneri, gli acquisti di beni e di servizi, i trasferimenti a enti pubblici e privati, gli interessi passivi sull'indebitamento, i rimborsi e le altre spese correnti di competenza dell'Ente (per i programmi di bilancio ai quali sono assegnate risorse umane).

Ogni struttura è chiamata a elaborare e rispettare un piano di attività degli obiettivi assegnati che si esplica nella stesura di "piani operativi" con indicate le azioni/le motivazioni dell'azione (la finalità che l'azione si pone con i benefici attesi) e il tempo previsto di esecuzione.

Di seguito si riportano gli obiettivi assegnati alle varie unità operative

Segretari

Farsi carico dell'efficientamento dell'organizzazione della struttura che deve rispettare le linee programmatiche di competenza dell'Organo politico. Essi debbono proporre periodicamente aggiornamenti organizzativi al fine di ottenere un'efficace azione amministrativa, rimuovendo eventuali criticità.

Bilancio e finanza

Adozione di bilanci per i Comuni e per l'Unione che, nel rispetto dei principi dettati dal Nuovo ordinamento contabile introdotto dal Decreto legislativo 118/2011 sappiano fornire uno strumento flessibile in grado di adeguare le mutate politiche gestionali all'effettive esigenze programmatiche.

Tributi

Stesura, esame, condivisione e monitoraggio tra i vari comuni aderenti all'Unione dell'andamento delle entrate tributarie, anche tramite la predisposizione di programmi di efficientamento organizzativo, che sappiano migliorare la capacità di riscossione degli Enti di tutte le proprie entrate.

Promuove iniziative volte al puntuale recupero dei tributi arretrati per contrastare il fenomeno dell'evasione.

Tecnici

Si è cercato di razionalizzare e migliorare i servizi offerti dall'ufficio tecnico, tramite una nuova ripartizione dei compiti assegnati al personale addetto.

Costantemente si cerca di prestare particolare attenzione all'organizzazione di quei servizi gestiti da terzi, implicanti un coinvolgimento delle singole strutture comunali (es. servizio pulizia, manutenzione parchi e giardini, strade ecc.), al fine di mantenere il giusto equilibrio tra qualità e costo dei servizi offerti.

URP

Sono stati istituiti con la precisa finalità di avvicinare il cittadino alle Pubbliche Amministrazioni. Rappresentano il primo punto di contatto tra cittadino e amministrazione stessa. Essi debbono farsi carico delle istanze dei cittadini e confrontandosi con gli Organi politici, evidenziare quelle che sono le istanze della popolazione al fine di attuare una vera politica di condivisione nella gestione della "cosa pubblica".

Operai

Debbono garantire la cura e gestione del territorio, nonché provvedere alla manutenzione degli immobili comunali, segnalando quelli che sono gli interventi necessari per la corretta conservazione delle strutture ed impianti esistenti.

Si rapportano in modo costante con gli assessori incaricati tramite il coinvolgimento del Responsabile del Servizio dedicato che potrà offrire il necessario supporto tecnico.

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

0101 Programma 01 Organi istituzionali

Gli organi istituzionali sono la Giunta, il Consiglio dell'Unione e il Presidente dell'Unione.

L'intento primario è di rafforzare lo spirito di collaborazione all'interno degli organi istituzionali, perché è solo dal confronto costruttivo che nascono le idee migliori, anche se il difficile momento e gli attriti in corso ne condizionano purtroppo lo sviluppo.

Tale collaborazione, fondamentale e insostituibile, dovrà esplicitarsi, prima di tutto, nella costruzione efficiente ed efficace di una struttura associata a servizio dei cittadini con risposte in linea con le tendenze e i cambiamenti in atto nella società.

Il Consiglio dell'Unione ha come compito specifico quello di attuare e rendere effettivi nel corso degli anni di mandato, gli indirizzi programmatici che sono stati posti all'inizio della legislatura. Tutto questo è reso ulteriormente difficile dalle negative contingenze economiche, politiche e pandemiche sviluppatesi in questo particolare momento storico.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
MISSIONE	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione						
0101	Programma 01 Organi istituzionali						
	Titolo 1	2.791,08	Spese correnti				
				previsione di competenza	39.000,00	29.400,00	24.100,00
				di cui già impegnato	(2.368,43)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	41.030,08	32.191,08	
	Totale Programma	2.791,08	Organi istituzionali	previsione di competenza	39.000,00	29.400,00	24.100,00
				di cui già impegnato	(2.368,43)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	41.030,08	32.191,08	

0102 Programma 02 Segreteria generale

Le finalità da conseguire dalla Segreteria Generale sono la semplificazione amministrativa, la partecipazione all'azione amministrativa, la trasparenza, l'innovazione e la razionalizzazione.

Compito della Segreteria sarà anche quello non meno importante di provvedere alla riorganizzazione del personale che deve trovare un definitivo assestamento visti i recenti avvicendamenti che si sono registrati nei vari servizi. Tutto questo comporta l'indizione di pubblici concorsi che possano coprire i ruoli attualmente vacanti.

Gli ulteriori obiettivi da perseguire in tale settore sono i seguenti:

- adempimenti sulla trasparenza e sulla prevenzione della corruzione
- miglioramento degli strumenti di comunicazione
- digitalizzazione dei provvedimenti amministrativi e loro conservazione
- implementazione del sito internet favorendo la pubblicazione e l'accesso alla

documentazione amministrativa

- consulenza giuridica e amministrativa agli organi politici e ai responsabili dei vari servizi

E' prevista nei prossimi mesi la copertura della sede segretariale vacante di Cavareno, attualmente gestita tramite scavalco.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	Previsioni		
				dell'anno 2024	dell'anno 2025	dell'anno 2026
MISSIONE	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
0102	Programma 02 Segreteria generale					
Titolo 1	Spese correnti	38.990,19	previsione di competenza	199.300,00	249.900,00	179.400,00
			di cui già impegnato	(4.531,90)	(231,90)	(231,90)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	235.566,07	288.890,19	
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00	
Totale Programma	02 Segreteria generale	38.990,19	previsione di competenza	199.300,00	249.900,00	179.400,00
			di cui già impegnato	(4.531,90)	(231,90)	(231,90)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	235.566,07	288.890,19	

0103 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

I Servizi Finanziari dell'Unione hanno difficoltà nella gestione dei singoli bilanci dei Comuni e dell'Unione stessa, soprattutto in considerazione delle sempre più pressanti e contingenti incombenze contabili che disciplinano la materia. Il sistema contabile dell'Unione è incentrato sulla contabilità finanziaria.

Ricordiamo in maniera non esaustiva i più significativi adempimenti di legge in materia contabile:

- Redazione, aggiornamento e controllo dei documenti contabili previsti dalla normativa in materia
- Gestione di tutte le fasi dell'entrata e dell'uscita
- Verifica, controllo e pubblicazione sul sito istituzionale dei dati richiesti ai fini della normativa in materia di trasparenza
- Comunicazioni periodiche dei dati contabili e amministrativi, tramite piattaforme informatiche ai vari enti istituzionali
- Gestione contabile dei fornitori con acquisizione registrazione in contabilità generale delle fatture di acquisto previa verifica di eventuali inadempienze in sede di liquidazione delle singole forniture.
- Rapporti ed adempimenti nei confronti della Sezione Regionale della Corte dei Conti tramite le varie piattaforme telematiche. Predisposizione e compilazione dei questionari periodici previsti in materia di controllo su bilanci pubblici.
- Contabilità Iva e Irap, relative comunicazioni e dichiarazioni, in relazione all'attività commerciale svolta dall'Unione

- Rapporti con la Provincia per quanto riguarda la Finanza Locale dalla quale dipendono le risorse finanziarie dell'Unione
- Gestione del personale dipendente e degli amministratori relativa alla elaborazione delle spettanze retributive e contributive nonché alla predisposizione del conteggio e dell'istruttoria relativi a pensionamenti, liquidazione e anticipi trattamenti fine rapporto ecc.

Per adempiere a tutti gli obblighi normativi sopra citati si rende necessaria una costante attività di formazione del personale addetto.

Il Servizio finanziario sarà oggetto nel corso del 2023 di una completa riorganizzazione, stante il prossimo pensionamento del Responsabile del Servizio. Non ci si potrà inoltre esimere da un ulteriore potenziamento del servizio stesso, al fine di poter adempiere puntualmente ai molteplici obblighi normativi vigenti.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
							Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
MISSIONE			01	Servizi istituzionali, generali e di gestione					
0103	Programma	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato						
	Titolo 1		Spese correnti	52.180,45	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	182.400,00 (8.749,27) (0,00)	143.500,00 (8.749,27) (0,00)	90.200,00 (347,85) (0,00)	90.200,00 (347,85) (0,00)
					previsioni di cassa	232.394,18	195.680,45		
	Totale Programma	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	52.180,45	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	182.400,00 (8.749,27) (0,00) 232.394,18	143.500,00 (8.749,27) (0,00) 195.680,45	90.200,00 (347,85) (0,00)	90.200,00 (347,85) (0,00)

0104 Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

L'ufficio tributi dell'Unione dei Comuni assicura il raccordo e la costante verifica degli adempimenti degli utenti dei singoli comuni aderenti in materia di tariffe del servizio idrico integrato, del teleriscaldamento, del canone unico patrimoniale (occupazione suolo pubblico e pubblicità). Il predetto ufficio concerta con i singoli Comuni dell'Unione le modalità operative per l'applicazione dell'IMIS ricercando ove possibile di uniformare le aliquote impositive.

Cura altresì una costante verifica degli adempimenti dei contribuenti in materia tributaria, attraverso l'attività di accertamento, unitamente all'implementazione della banca dati delle unità immobiliari presenti sui singoli territori comunali.

E' intenzione dell'Amministrazione procedere alla trasformazione a tempo indeterminato del rapporto di lavoro dell'attuale addetto assegnato al Servizio Tributi del Comune di Romeno, che rappresenta all'interno dei singoli comuni struttura indispensabile per adempiere alle funzioni fondamentali dell'Ente, quali quella di garantire le entrate tributarie.

Il Servizio tributi collabora in maniera inscindibile con il Servizio Finanziario per l'attuazione dei programmi comuni e soprattutto per assolvere ai molteplici obblighi contabili che coinvolgono l'operatività di entrambi i servizi.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
							Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
MISSIONE			01 Servizi istituzionali, generali e di gestione						
0104	Programma	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali						
	Titolo 1		Spese correnti	23.944,72	previsione di competenza	71.200,00	45.700,00	43.500,00	
					di cui già impegnato		(2.700,00)	(2.700,00)	
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
					previsioni di cassa	95.115,96	69.644,72		
	Titolo 3		Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
					previsioni di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	23.944,72	previsione di competenza	71.200,00	45.700,00	43.500,00	
					di cui già impegnato		(2.700,00)	(2.700,00)	
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
					previsioni di cassa	95.115,96	69.644,72		

0105 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Il programma comprende la gestione amministrativa ed economica del patrimonio immobiliare e di tutti gli altri adempimenti giuridici e gestionali che possono interessare per la parte corrente a vario titolo il patrimonio immobiliare dei comuni aderenti all'Unione.

Ridurre i costi di manutenzione e definire il giusto utilizzo di ogni singolo immobile in coordinamento con i comuni proprietari degli stessi, è un obiettivo che l'Unione ritiene prioritario.

Il costante e corretto monitoraggio del patrimonio immobiliare consente l'ottimizzazione dei costi di gestione e garantisce un adeguato e razionale utilizzo degli stessi.

Negli ultimi anni le singole Amministrazioni hanno attuato un programma di recupero e valorizzazione delle strutture esistenti al fine di non disperdere le notevoli risorse finanziarie a suo tempo impiegate per la realizzazione delle stesse. Si evidenziano in particolare gli interventi realizzati presso Tennis Hall e campo sportivo di Cavareno, campo sportivo di Romeno, Aqua Lido di Ronzone, rifacimento impianti di illuminazione sulle strade pubbliche, nuove rotatorie nei centri abitati al fine di agevolare la viabilità, mappature e allestimento dei percorsi ciclabili, nuove realizzazioni e interventi riguardanti le caserme dei vigili del fuoco volontari.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
							Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
MISSIONE			01	Servizi istituzionali, generali e di gestione					
0105	Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali						
	Titolo 1		Spese correnti	26.357,33	previsione di competenza	179.400,00	183.500,00	165.490,00	165.490,00
					di cui già impegnato		(24.364,92)	(439,05)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	200.906,40	209.857,33		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	5.000,00	5.000,00		
	Titolo 3		Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	26.357,33	previsione di competenza	184.400,00	188.500,00	170.490,00	170.490,00
					di cui già impegnato		(24.364,92)	(439,05)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	205.906,40	214.857,33		

0106 Programma 06 Ufficio tecnico

EDILIZIA PRIVATA:

Il programma comprende i servizi per l'edilizia relativi agli atti e alle istruttorie autorizzative, quali permessi a costruire, le segnalazioni per inizio attività edilizia e le dichiarazioni, con la redazione dell'istruttoria tesa alla verifica di tutto l'iter procedurale, dei contributi di costruzione e di tutti gli allegati e la documentazione necessaria per la loro formalizzazione ed eventuale successivo rilascio, la predisposizione di certificati di destinazione urbanistica, le attività connesse alla vigilanza e al controllo edilizio del territorio, le certificazioni di agibilità e la definizione delle pratiche di condono.

Mai come in questo momento anche quale esigenza connessa alle agevolazioni previste in materia di bonus fiscali (110%) si è vista la grande utilità operativa insita nella scelta di questa Amministrazione di provvedere alla digitalizzazione di tutta la documentazione edilizia. Essa permette con estrema celerità di evadere le richieste dei cittadini che pongono in essere le più variegate istanze in materia edilizia (ristrutturazioni, nuove costruzioni, successioni, istanze tavolari-catastali ecc.).

LAVORI PUBBLICI E GESTIONE DEL PATRIMONIO

Il programma comprende l'insieme dei servizi e delle attività legate alla gestione e al miglioramento dei beni demaniali e patrimoniali. L'azione è tesa ad un naturale quanto motivato sviluppo tramite:

- Manutenzione ordinaria
- Investimenti straordinari (vedi programma di legislatura di ogni singolo comune

appartenente all'Unione)

Gli addetti al Servizio tecnico svolgono una funzione determinante nel garantire il necessario coordinamento tra le scelte operative dell'Amministrazione e la successiva fase che ne comporta la realizzazione e rendicontazione.

Hanno anche il compito di salvaguardare il patrimonio immobiliare, garantendone una adeguata manutenzione tramite la collaborazione degli operai comunali nonché valorizzare e mantenere integro nella sua specificità il nostro territorio.

L'Unione ha stipulato una convenzione con il Comune Ruffrè Mendola che permette di utilizzare una unità aggiuntiva di personale assegnata al Servizio Tecnico al fine di migliorare il servizio offerto.

Sia per quanto riguarda il settore Edilizia privata che il settore Lavori Pubblici, le singole Amministrazioni dovranno procedere a nuove assunzioni, poiché i rispettivi Responsabili dei Servizi hanno chiesto il trasferimento presso altri Enti.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
							Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
MISSIONE			01	Servizi istituzionali, generali e di gestione					
0106	Programma	06	Ufficio tecnico						
	Titolo 1		Spese correnti	67.519,91	previsione di competenza	108.300,00	131.500,00	117.110,00	117.110,00
					di cui già impegnato		(14.812,04)	(463,80)	(463,80)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	155.553,78	199.019,91		
	Totale Programma	06	Ufficio tecnico	67.519,91	previsione di competenza	108.300,00	131.500,00	117.110,00	117.110,00
					di cui già impegnato		(14.812,04)	(463,80)	(463,80)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	155.553,78	199.019,91		

0107 Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

Al programma fanno capo i compiti e le funzioni svolte dai servizi demografici e URP (attualmente dislocati in ogni singolo ente). In particolare si tratta delle funzioni specifiche in materia di anagrafe, della raccolta sistematica dell'insieme delle notizie concernenti le famiglie e delle convivenze di persone residenti o domiciliate nella zona di competenza territoriale dell'Unione e delle persone già residenti, ora residenti all'estero, del controllo dei cittadini comunitari e extracomunitari; della gestione delle procedure inerenti l'esercizio dell'elettorato attivo e passivo, infine della gestione della Leva Militare e del Servizio Statistico. Nel programma rientra anche l'elaborazione e redazione dei registri di stato civile compresi i nuovi recenti adempimenti in materia di scioglimento dei matrimoni, unioni civili e coppie di fatto.

Attualmente il servizio Demografico del Comune di Romeno è presidiato da personale assunto a tempo determinato, essendo in corso l'espletamento della procedura per l'assunzione in ruolo dell'addetto al servizio.

Nel mese di giugno 2022 si sono tenute le consultazioni referendarie per l'abrogazione di alcuni articoli di legge in materia giudiziaria ai sensi art. 75 della Costituzione. Sono state inoltre indette le consultazioni politiche che si sono svolte il 25.09.2022.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
							Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
0107	Programma	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile						
	Titolo 1		Spese correnti	36.079,88	previsione di competenza	150.100,00	150.300,00	91.850,00	91.850,00
					di cui già impegnato		(8.799,85)	(289,87)	(289,87)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	188.608,06	186.379,88		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	1.976,40	0,00		
	Totale Programma	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	36.079,88	previsione di competenza	150.100,00	150.300,00	91.850,00	91.850,00
					di cui già impegnato		(8.799,85)	(289,87)	(289,87)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	190.584,46	186.379,88		

0108 Programma 08 Statistica e sistemi informativi

Il progetto digitalizzazione documentale

Nel 2016 è stato acquistato l'hardware necessario per avviare e gestire il progetto di digitalizzazione documentale, oltre al relativo software di gestione.

L'Unione dei Comuni Alтанаunia ha avviato dunque il progetto nel 2017, iniziando con l'allestimento del corposo materiale cartaceo presente nei cinque Comuni, partendo dalle pratiche edilizie, per poi passare gradualmente ai progetti delle opere pubbliche più significative e ai PRG con le relative varianti intercorse negli anni.

Seppur la ricerca documentale è stata molto dispendiosa e complessa per i Comuni aderenti all'Unione, sia per la precarietà con cui il materiale è stato archiviato nel tempo, sia per l'avvicendamento di tecnici, si sta ora effettivamente manifestando l'utilità di tutto il lavoro svolto. In tempi relativamente esigui è ora infatti possibile avere a disposizione tutta la documentazione che riguarda ogni singolo intervento effettuato su ogni edificio.

L'attività risulta ovviamente rilevante sia per la mole di documentazione da digitalizzare consistente in progetti di opere pubbliche, varianti ai PRG, edilizia privata (essendo la zona a indirizzo prevalentemente turistico, elevato risulta il numero delle licenze edilizie).

La distribuzione su vari territori degli archivi cartacei, e la loro diversa modalità di archiviazione ha creato ulteriori problematiche e quindi il progetto di digitalizzazione è stato anche un'occasione propizia per riordinare gli archivi.

Come già sopra evidenziato la digitalizzazione in parola si è rivelata necessaria anche per far fronte alle esigenze dei cittadini, connesse alle domande di agevolazioni fiscali per le ristrutturazioni edilizie recentemente varate.

Visti i positivi riscontri operativi, è intenzione dell'Amministrazione proseguire con il progetto di digitalizzazione.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
						Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
0108	Programma	08	Statistica e sistemi informativi					
	Titolo 1		Spese correnti	22.214,42	previsione di competenza	26.800,00	24.000,00	21.640,00
					di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	59.510,12	46.214,42	
	Totale Programma	08	Statistica e sistemi informativi	22.214,42	previsione di competenza	26.800,00	24.000,00	21.640,00
					di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	59.510,12	46.214,42	

0110 Programma 10 Risorse umane

Il programma in oggetto riguarda l'organizzazione e gestione del personale con la specifica finalità di fornire allo stesso valido supporto sia per la sua formazione professionale che per tutti gli altri ambiti che lo riguardano (servizio mensa, norme in materia di sicurezza e salute dei lavoratori).

Notevolissima è la problematica emersa già da tempo in tutti i comuni aderenti all'Unione, soprattutto a causa delle dimissioni per pensionamenti o trasferimenti del personale addetto ai vari servizi, i cui ruoli non vengono coperti se non con figure a tempo determinato. Tutto ciò è dovuto al venir meno di un interesse da parte delle nuove generazioni allo svolgimento di mansioni, specialmente in alcuni specifici servizi comunali, che richiedono una elevata professionalità e che nel contempo implicano responsabilità non adeguatamente remunerate.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
						Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
0110	Programma	10	Risorse umane					
	Titolo 1		Spese correnti	3.525,92	previsione di competenza	21.000,00	18.800,00	16.350,00
					di cui già impegnato	(14.450,85)	(11.950,85)	(11.950,85)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	22.946,08	22.325,92	
	Totale Programma	10	Risorse umane	3.525,92	previsione di competenza	21.000,00	18.800,00	16.350,00
					di cui già impegnato	(14.450,85)	(11.950,85)	(11.950,85)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	22.946,08	22.325,92	

0111 Programma 11 Altri servizi generali

Il programma prevede tutte le spese non altrimenti specificate tra le quali si evidenziano le utenze telefoniche, postali, elettriche, idriche, canoni fornitura energia termica, assicurazioni, consulenze e collaborazioni professionali, manutenzione noleggio e acquisti attrezzature degli uffici, manutenzione e nuovi acquisti software.

Negli altri servizi generali rientra anche l'introito derivante all'Unione dalla gestione degli impianti fotovoltaici ubicati nei singoli comuni partecipanti. L'Unione trasferisce successivamente tali introiti ai singoli Comuni per la quota che riguarda l'energia prodotta.

Transita nel programma anche la voce relativa al versamento dell'Iva a debito per l'attività commerciale svolta dall'Unione.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
							Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
0111	Programma	11	Altri servizi generali						
	Titolo 1		Spese correnti	314.957,44	previsione di competenza	480.800,00	226.100,00	186.695,00	186.695,00
					di cui già impegnato		(32.506,77)	(3.537,91)	(649,21)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	560.498,21	541.057,44		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	10.520,50	5.000,00		
	Totale Programma	11	Altri servizi generali	314.957,44	previsione di competenza	485.800,00	231.100,00	191.695,00	191.695,00
					di cui già impegnato		(32.506,77)	(3.537,91)	(649,21)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	571.018,71	546.057,44		

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

0301 Programma 01 Polizia locale e amministrativa

Obiettivo del servizio è aumentare il livello della sicurezza, di monitorare il territorio, prevenire situazioni di pericolosità, assicurare il rispetto delle regole e favorendo la civile convivenza.

Attualmente solo il Comune di Cavareno ha in essere una convenzione con Borgo d'Anania per l'esercizio del servizio di Polizia Locale.

Si sta valutando l'opportunità di riorganizzare il servizio per adeguarlo alle esigenze connesse ai singoli Comuni facenti parte dell'Unione.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
MISSIONE		03	Ordine pubblico e sicurezza					
0301	Programma	01	Polizia locale e amministrativa					
	Titolo 1		37.205,45	previsione di competenza	20.700,00	19.800,00	19.480,00	19.480,00
				di cui già impegnato		(3.046,34)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	55.655,60	57.005,45		
	Totale Programma	01	37.205,45	previsione di competenza	20.700,00	19.800,00	19.480,00	19.480,00
				di cui già impegnato		(3.046,34)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	55.655,60	57.005,45		

0302 Programma 02 Sistema integrato di sicurezza urbana

Anche in questo ambito si sono attuate iniziative volte a rendere più sicura la viabilità e il tessuto urbano e consistenti nell'installazione di telecamere per la videosorveglianza.

Anche la Comunità di Valle ha provveduto con proprie iniziative a installare sistemi di videosorveglianza (a cui partecipa anche l'Unione dei Comuni) in zone ritenute strategiche per il monitoraggio del transito veicolare.

I singoli comuni stanno gradatamente predisponendo una specifica rete di videosorveglianza sui territori di competenza, che si sta mano a mano implementando con nuove installazioni.

L'attuale sistema di sicurezza urbana, tramite apposito software, permette, oltre a rilevare i passaggi delle auto di verificarne la regolarità assicurativa, revisionale ed infine di accertare se i veicoli sono stati rubati o sono stati sottoposti a fermo amministrativo.

Altra funzione non meno importante è quella di prevenire e disincentivare eventuali atti vandalici che possano interessare gli immobili e le infrastrutture comunali.

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

0401 Programma 01 Istruzione prescolastica

Nel programma è inserita la spesa relativa al personale che lavora presso le scuole materne. Le scuole offrono un servizio educativo di alto livello, le strutture sono moderne e in ottime condizioni.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
MISSIONE		04 Istruzione e diritto allo studio						
0401	Programma	01 Istruzione prescolastica						
	Titolo 1	Spese correnti	82.354,35	previsione di competenza	342.950,00	334.550,00	332.050,00	332.050,00
				di cui già impegnato		(38.228,94)	(1.127,51)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	420.948,20	416.904,35		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	01 Istruzione prescolastica	82.354,35	previsione di competenza	342.950,00	334.550,00	332.050,00	332.050,00
				di cui già impegnato		(38.228,94)	(1.127,51)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	420.948,20	416.904,35		

0402 Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Per le scuole primarie vengono garantiti interventi di acquisto di beni e prestazioni di servizi necessari al funzionamento e tutte le manutenzioni ordinarie che si rendono necessarie per il mantenimento delle stesse e per poter fornire agli alunni uno standard qualitativo il più elevato possibile compatibilmente con le risorse disponibili.

Si sottolinea ancora una volta come sia intento prioritario prestare costante attenzione nel seguire il progetto dell'istruzione e del diritto allo studio.

Al fine di adeguare gli istituti scolastici del territorio alle prescrizioni contenute nei decreti legge emanati per contrastare l'epidemia del Covid-19 sono stati ultimati i cablaggi degli stessi affinché possano offrire in caso di necessità la didattica a distanza e rispettare così le normative in materia di sicurezza.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
MISSIONE		04 Istruzione e diritto allo studio						
0402	Programma	02 Altri ordini di istruzione non universitaria						
	Titolo 1	Spese correnti	78.333,33	previsione di competenza	174.760,00	150.060,00	143.710,00	143.710,00
				di cui già impegnato		(32.715,29)	(2.005,61)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	252.285,06	228.393,33		
	Totale Programma	02 Altri ordini di istruzione non universitaria	78.333,33	previsione di competenza	174.760,00	150.060,00	143.710,00	143.710,00
				di cui già impegnato		(32.715,29)	(2.005,61)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	252.285,06	228.393,33		

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

0502 Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Molto variegato e vitale è il grande mondo del volontariato.

L'intento è di non far mancare a tali associazioni il nostro appoggio e sostegno finanziario perché le occasioni create per ritrovarsi sono, a nostro giudizio, il fondamento su cui poggiano le nostre piccole Comunità.

Interventi per la diffusione della cultura si sviluppano su tutti i territori interessati in ambito dell'Unione e sono rivolti a tutte le fasce di età nella piena collaborazione con le associazioni che operano nei singoli comparti. Hanno ripreso con maggior vigore ed impeto tutte le attività connesse all'offerta culturale, che fino a poco tempo fa era limitata. E' stata riaperta l'università della terza età, con sede a Romeno, che come obiettivo principale ha quello di coinvolgere gli anziani in ambito sociale, ed in attività comuni. Sono state programmate altresì nuove iniziative quali, teatro ragazzi, scuola e sport, scuola musicale.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
							Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
MISSIONE			05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali					
0502	Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale						
	Titolo 1		Spese correnti	91.608,49	previsione di competenza	100.160,00	95.360,00	82.030,00	82.030,00
					di cui già impegnato		(40.839,99)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	200.343,75	186.968,49		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	6.600,00	previsione di competenza	6.600,00	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	6.600,00	6.600,00		
	Totale Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	98.208,49	previsione di competenza	106.760,00	95.360,00	82.030,00	82.030,00
					di cui già impegnato		(40.839,99)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	206.943,75	193.568,49		

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Lo sport è importante sia per il benessere fisico sia perché trasmette valori sani quale l'impegno e il sacrificio che sono base irrinunciabile per raggiungere risultati anche importanti. E' essenziale lavorare in squadra, rispettare le regole, collaborare se si vuole effettivamente progredire in diversi ambiti sportivi.

In quest'ottica va incentivato il confronto costruttivo con le associazioni e le famiglie, al fine di far progredire lo sport, promuovere l'attività fisica all'aperto, creare nuove relazioni sociali e maggior benessere psico fisico e nel contempo diffondere il concetto di educazione civica e ambientale.

Anche in questo settore si conferma l'interesse e la volontà dell'Unione di rivitalizzare finalmente tutti gli sport che hanno subito uno stop causa l'impossibilità di riunirsi all'interno delle squadre e dei gruppi agonistici. Anche dal punto di vista delle infrastrutture dedicate alla pratica dei vari sport, si cercherà di porre in essere e ultimare tutti quei progetti che erano stati momentaneamente accantonati per forza maggiore.

0601 Programma 01 Sport e tempo libero

L'obiettivo è di promuovere non solo le associazioni sportive, ma anche e soprattutto una cultura dello sport generalizzata, ricca di valori e rivolta a tutte le fasce di età.

Altro aspetto cui si dovrà prestare attenzione sarà la ricerca e definizione, di comune accordo con tutte le amministrazioni interessate, di un progetto sia per la gestione unificata di tutte le infrastrutture sportive di zona (almeno delle più importanti), sia per l'organizzazione degli eventi e delle offerte per lo sport e il tempo libero.

L'intento è di offrire agli sportivi e agli ospiti certezza di gestione, rinnovo funzionale degli impianti e soprattutto qualità nell'offerta evitando inutili, onerose e insostenibili sovrapposizioni.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
MISSIONE		06	Politiche giovanili, sport e tempo libero					
0601	Programma	01	Sport e tempo libero					
	Titolo 1		Spese correnti	100.408,46	previsione di competenza	127.531,00	124.531,00	103.290,00
					di cui già impegnato	(22.042,40)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	231.250,32	224.939,46	
	Titolo 2		Spese in conto capitale	36.000,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	36.000,00	36.000,00	
	Totale Programma	01	Sport e tempo libero	136.408,46	previsione di competenza	127.531,00	124.531,00	103.290,00
					di cui già impegnato	(22.042,40)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	267.250,32	260.939,46	

0602 Programma 02 Giovani

Anche in questo campo si seguono con grande attenzione i progetti avviati, manifestando sensibilità e appoggiando in via progettuale, ma anche finanziariamente le iniziative programmate di anno in anno.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
							Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
MISSIONE			06	Politiche giovanili, sport e tempo libero					
0602	Programma	02	Giovani						
	Titolo 1		Spese correnti	475,97	previsione di competenza	8.500,00	5.500,00	4.400,00	4.400,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	8.500,00	5.975,97		
	Totale Programma	02	Giovani	475,97	previsione di competenza	8.500,00	5.500,00	4.400,00	4.400,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	8.500,00	5.975,97		

MISSIONE 07 Turismo

0701 Programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Il settore economico sui cui poggiano i principali margini di crescita della zona, sia per il contributo diretto, sia per l'indotto generato, si ritiene sia ancora il settore del turismo.

Il compito dell'Amministrazione è di focalizzare e condividere con gli attori del settore turistico una strategia di sviluppo tenendo debitamente conto delle altre attività collaterali (ma in alcuni casi principali) presenti nei vari Comuni dell'Unione.

Gli interventi principali sono di proporre progetti di riqualificazione/abbellimento ambientali volti a favorire l'afflusso turistico, con particolare attenzione alla cura del territorio che ci circonda con un occhio di riguardo alla valorizzazione della cultura dell'accoglienza.

Le attività proposte saranno finalizzate inoltre a creare le condizioni ideali per lo sviluppo economico e occupazionale del territorio.

Sicuramente in questo settore si sono avute dirette e negative conseguenze dal punto di vista economico in relazione alla crisi sanitaria che abbiamo vissuto. E' pur vero che tale impatto è stato parzialmente, ma non totalmente mitigato, dai alcuni primi segnali di ripresa economica che si sono registrati durante la scorsa estate.

L'Unione tramite i propri enti continuerà a sostenere le iniziative locali ed in particolare le "Pro Loco" che svolgono un servizio essenziale nell'ambito della promozione turistica. Rappresentano le associazioni territoriali che più hanno a cuore la realtà dei singoli paesi, in quanto espressione della cultura locale.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
MISSIONE		07 Turismo						
0701	Programma	01 Sviluppo e valorizzazione del turismo						
	Titolo 1	Spese correnti	3.731,52	previsione di competenza	45.700,00	38.500,00	32.510,00	32.510,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	100.302,09	42.231,52		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	48.300,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	48.300,00	0,00		
	Totale Programma	01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	3.731,52	previsione di competenza	94.000,00	38.500,00	32.510,00	32.510,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	148.602,09	42.231,52		

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

0801 Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

Il presente programma interessa la disciplina dell'urbanistica, la gestione del territorio, operando sia con una gestione ordinaria delle tematiche sia con interventi di natura straordinaria. Il servizio garantisce una costante attività di informazione al pubblico, la gestione della pianificazione subordinata, la redazione delle varianti al PRG vigente, il coordinamento tecnico amministrativo afferente la stesura e l'elaborazione dei piani attuativi previsti dallo strumento urbanistico.

Comprende le spese per il miglioramento qualitativo degli spazi esistenti.

L'intento che si prefigge è dunque quello di uniformare le norme urbanistiche nell'interesse univoco di non parcellizzare il territorio come risulta in questo momento.

L'obiettivo resta quello di promuovere un dialogo fra amministrazioni per mettere a punto una progettualità comune per la tutela e valorizzazione ambientale.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
MISSIONE		08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
0801	Programma	01 Urbanistica e assetto del territorio						
	Titolo 1	Spese correnti	14.284,00	previsione di competenza	20.800,00	12.800,00	11.760,00	11.760,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	31.482,03	27.084,00		
	Totale Programma	01 Urbanistica e assetto del territorio	14.284,00	previsione di competenza	20.800,00	12.800,00	11.760,00	11.760,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	31.482,03	27.084,00		

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

0902 Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Il territorio è da sempre un bene comune importante e indivisibile e si cercherà, in tutti i modi e per quanto oggettivamente possibile, di renderlo sempre più fruibile ai cittadini, oltre che sensibilizzare tutti e costantemente al doveroso rispetto dell'ambiente.

Anche a causa dei noti fenomeni idrogeologici e atmosferici connessi ai mutamenti climatici in atto, l'ambiente che ci circonda è sottoposto a grave pericolo e depauperamento. Bisogna cercare in ogni modo di proteggere questo bene essenziale per la nostra sopravvivenza e per le generazioni che verranno, promuovendo fin da subito politiche atte a proteggere e salvaguardare questa ricchezza inestimabile che ci ha concesso Madre Natura.

Il programma si riferisce alle spese per la gestione di parchi, giardini, verde pubblico, alberature stradali ecc. relative a manutenzione ed acquisto arredo urbano, attrezzature e materiale vario.

Nel programma assume particolare rilievo la spesa relativa all'intervento 19 – lavori socialmente utili tramite personale che si occupa direttamente del verde pubblico e la cui gestione viene totalmente attuata dall'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
							Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
MISSIONE			09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
0902	Programma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale						
	Titolo 1		Spese correnti	220.993,88	previsione di competenza	278.300,00	276.400,00	178.080,00	178.080,00
					di cui già impegnato		(25.616,60)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	488.163,92	497.393,88		
	Totale Programma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	220.993,88	previsione di competenza	278.300,00	276.400,00	178.080,00	178.080,00
					di cui già impegnato		(25.616,60)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	488.163,92	497.393,88		

0903 Programma 03 Rifiuti urbani

In tema di rifiuti va mantenuta aperta la discussione sulle modalità di gestione, il confronto sulle criticità latenti e le tariffe applicate.

E' da valorizzare ulteriormente il servizio della raccolta differenziata cui tutti i Comuni aderiscono, tramite convenzione con la comunità di Valle. Esso costituisce sicuramente un vanto per la popolazione locale, che così dimostra la propria sensibilità anche in materia ambientale. L'Unione cercherà di proseguire sulla strada già delineata operando ulteriori interventi che possano favorire il raggiungimento di nuovi e ancora più ambiziosi obiettivi.

0904 Programma 04 Servizio idrico integrato

Il servizio idrico è fondamentale perché l'acqua è un bene prezioso ed è condizione essenziale per la vita.

Soprattutto in questi ultimi tempi cause le carenze idriche dovute ai mutamenti climatici in atto, si è manifestata sempre più l'esigenza di salvaguardare questa risorsa attuando politiche che evitino gli sprechi indiscriminati e che soprattutto possano far capire alla popolazione che l'acqua non è disponibile all'infinito e che pertanto essa va preservata.

La gestione corretta ed oculata della rete fognaria può assicurare uno standard igienico sanitario e ambientale elevato.

Obiettivi del programma sono mantenere in efficienza le infrastrutture necessarie alla gestione del servizio e conseguentemente evitare la dispersione di acqua.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
							Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
MISSIONE			09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
0904	Programma	04	Servizio idrico integrato						
	Titolo 1		Spese correnti	113.386,40	previsione di competenza	442.254,00	378.390,00	311.610,00	311.610,00
					di cui già impegnato		(21.350,88)	(3.394,58)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	1.000.982,11	491.776,40		
	Totale Programma	04	Servizio idrico integrato	113.386,40	previsione di competenza	442.254,00	378.390,00	311.610,00	311.610,00
					di cui già impegnato		(21.350,88)	(3.394,58)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	1.000.982,11	491.776,40		

0905 Programma 05 - 06 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Il programma prevede l'amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette.

E' in itinere il progetto di "Studio/investimento sulla conservazione della biodiversità e potenziamento dei servizi ecosistemici del paesaggio rurale dell'Alta Val di Non". Obiettivo dello studio è la quantificazione e la valorizzazione dei molteplici servizi ecosistemici offerti dal paesaggio rurale dell'Alta Val di Non, in cui le ampie distese di praterie semi-naturali presentano ancora una multifunzionalità degna di essere conservata e potenziata, soprattutto in termini di habitat per specie floristiche e faunistiche target di particolare interesse conservazionistico (fra le altre, re di quaglie).

Le singole Amministrazione stanno seguendo con preoccupazione l'acuirsi delle problematiche connesse alla diffusione nei boschi dell'insetto denominato "Bostrico", un piccolo coleottero presente naturalmente nei boschi di abete rosso dell'arco alpino.

La presenza di grandi quantitativi di piante danneggiate e disperse nei boschi causa la tempesta "Vaia" ha permesso alle popolazioni di bostrico di passare da una presenza endemica ad una presenza epidemica, destinata a durare qualche anno.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
MISSIONE			09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
0905	Programma	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e						
	Titolo 1		Spese correnti	6.756,14	previsione di competenza	33.500,00	5.100,00	5.100,00	5.100,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	44.518,89	11.856,14		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	29.969,52	previsione di competenza	11.500,00	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	29.969,52	29.969,52		
	Totale Programma	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	36.725,66	previsione di competenza	45.000,00	5.100,00	5.100,00	5.100,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	74.488,41	41.825,66		
0906	Programma	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche						
	Titolo 1		Spese correnti	4.575,00	previsione di competenza	4.800,00	6.200,00	5.080,00	5.080,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	4.800,00	10.775,00		
	Totale Programma	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	4.575,00	previsione di competenza	4.800,00	6.200,00	5.080,00	5.080,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	4.800,00	10.775,00		

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

1002 Programma 02 Trasporto pubblico locale

Il programma comprende, nello specifico, i costi per il trasporto del servizio pubblico, in particolare per gli impianti di risalita invernali, anche se l'intento è di assicurarne una migliore gestione a livello generale per garantirne l'efficacia ed efficienza tramite specifici correttivi.

I Comuni di Romeno, Cavareno e Ronzone, tramite i loro rispettivi Consigli comunali, si sono favorevolmente espressi per l'aumento del capitale sociale nella Altipiani Val di Non spa, c perfezionatosi nell'anno 2022, al fine di attuare una serie di interventi volti ad una manutenzione straordinaria degli impianti di risalita del Monte Nock. Si tratta di un preciso segnale da parte delle nostre Amministrazioni teso alla valorizzazione dell'offerta turistica locale, tenendo ben presente che va anche salvaguardata e implementata la possibilità per i residenti di usufruire delle strutture ricreativo già presenti sul territorio.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
							Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
MISSIONE			10	Trasporti e diritto alla mobilità					
1002	Programma	02	Trasporto pubblico locale						
	Titolo 1		Spese correnti	48.739,67	previsione di competenza	73.200,00	73.200,00	54.100,00	54.100,00
					di cui già impegnato		(60.923,33)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	149.729,67	121.939,67		
	Totale Programma	02	Trasporto pubblico locale	48.739,67	previsione di competenza	73.200,00	73.200,00	54.100,00	54.100,00
					di cui già impegnato		(60.923,33)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	149.729,67	121.939,67		

1005 Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Il programma della viabilità rappresenta un impegno importante per l'Amministrazione al fine di garantire la sicurezza e il mantenimento delle strutture viarie sul territorio.

Riguarda interventi di manutenzione ordinaria, che si rendono necessari per mantenere efficienti gli impianti esistenti.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
							Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
MISSIONE			10	Trasporti e diritto alla mobilità					
1005	Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali						
	Titolo 1		Spese correnti	180.792,27	previsione di competenza	497.450,00	463.850,00	365.500,00	365.500,00
					di cui già impegnato		(58.650,06)	(9.760,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	628.148,79	644.642,27		
	Totale Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali	180.792,27	previsione di competenza	497.450,00	463.850,00	365.500,00	365.500,00
					di cui già impegnato		(58.650,06)	(9.760,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	628.148,79	644.642,27		

MISSIONE 11 Soccorso civile

1101 Programma 01 Sistema di protezione civile

I Corpi Volontari dei Vigili del Fuoco sono senza dubbio una delle espressioni più spontanee del volontariato locale e rappresentano una importante e fondamentale realtà peculiare del nostro territorio.

In quasi tutti i Comuni trentini sono presenti i Vigili del Fuoco che costituiscono, oltre ad essere una reale ricchezza e fonte di sicurezza sociale, un punto di riferimento fondamentale nei più disparati casi di emergenza, in quanto possono intervenire in brevissimo tempo e risolvere situazioni anche pericolose.

L'Unione dei Comuni ha sempre avuto verso i Vigili del Fuoco, una particolare attenzione, prevedendo nel proprio bilancio stanziamenti destinati a finanziare la gestione corrente di spesa dei singoli Corpi dei Vigili del fuoco volontari.

E' attualmente in corso, a diversi livelli un dibattito in merito all'opportunità di iscrizione al Registro Unico Nazionale del terzo settore (RUNS) dei Corpi dei Vigili del Fuoco Volontari.

Tale registro è stato istituito al fine di raggruppare in un unico organismo appositamente normato tutte le associazioni di volontariato e di protezione civile.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
							Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
MISSIONE			11	Soccorso civile					
1101	Programma	01	Sistema di protezione civile						
	Titolo 1		Spese correnti	4.536,38	previsione di competenza	43.350,00	41.050,00	34.570,00	34.570,00
					di cui già impegnato		(2.300,00)	(2.227,38)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	51.858,57	45.586,38		
	Totale Programma	01	Sistema di protezione civile	4.536,38	previsione di competenza	43.350,00	41.050,00	34.570,00	34.570,00
					di cui già impegnato		(2.300,00)	(2.227,38)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	51.858,57	45.586,38		

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

1201 Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

In questo programma si definiscono le attività e gli obiettivi per la fascia da 0 a 3 anni e le attività svolte al di fuori del contesto programmatico scolastico. L'intento è sostenere le famiglie, qualunque sia la loro scelta, indirizzata ad accudire i propri bambini direttamente o volta ad avvalersi dei servizi specifici per la prima infanzia, quali asili nido e Tagesmutter.

Come avviene già da diversi anni l'Unione dei Comuni continuerà ad impegnarsi per la realizzazione di iniziative estive volte nello specifico ad aiutare le famiglie che necessitano di un servizio didattico e ricreativo per i propri figli a cui non possono dedicarsi per problemi lavorativi. Quello appena descritto è un servizio che ha sempre riscosso apprezzamenti e consenso unanime da parte della popolazione, poiché è un sicuro e competente approdo in situazioni nelle quali le famiglie non avrebbero altre soluzioni praticabili.

In particolare, è stato definitivamente approvato l'iter che porterà alla stesura del progetto per la costruzione di un nuovo asilo nido sul territorio comunale di Romeno, finanziato totalmente dai fondi europei previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Il tutto per venire incontro alle numerose richieste della cittadinanza.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
							Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
MISSIONE			12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
1201	Programma	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido						
	Titolo 1		Spese correnti	17.786,02	previsione di competenza	61.500,00	40.000,00	33.000,00	
					di cui già impegnato		(3.000,00)	(0,00)	
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
					previsioni di cassa	82.423,37	57.786,02		
	Totale Programma	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	17.786,02	previsione di competenza	61.500,00	40.000,00	33.000,00	
					di cui già impegnato		(3.000,00)	(0,00)	
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
					previsioni di cassa	82.423,37	57.786,02		

1203 Programma 03 Interventi per gli anziani

Le politiche rivolte agli anziani mirano alla loro inclusione nel tessuto sociale dei paesi, rendendoli partecipi e il più possibile protagonisti delle attività.

E' una sfida da vincere essendo le nostre comunità ormai e irreversibilmente composte per lo più da persone sempre più anziane.

Mettere a disposizione dei servizi di affiancamento per le famiglie finalizzati a rendere, il più possibile, gli anziani autonomi è un obiettivo da perseguire.

In questa ottica è intenzione dell'Amministrazione, riproporre corsi dell'Università della terza età con finalità culturali-ricreative affinché le competenze acquisite da nostri anziani non vadano disperse ma si arricchiscano con nuove conoscenze e stimoli.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
							Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
MISSIONE			12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
1203	Programma	03	Interventi per gli anziani						
	Titolo 1		Spese correnti	0,00	previsione di competenza	3.000,00	4.000,00	3.000,00	3.000,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	3.000,00	4.000,00		
	Totale Programma	03	Interventi per gli anziani	0,00	previsione di competenza	3.000,00	4.000,00	3.000,00	3.000,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	3.000,00	4.000,00		

1205 Programma 05 Interventi per le famiglie

Le famiglie sono sempre la base del tessuto sociale di ogni Comunità e la loro conformazione è cambiata nel tempo, come pure le loro esigenze.

L'Amministrazione intende sostenerle attraverso la messa a disposizione di strutture per l'aggregazione, con interventi informativi/formativi sulle varie tematiche, organizzando, direttamente o per mezzo delle associazioni di volontariato, attività di socializzazione per i ragazzi nei momenti non coperti dalle istituzioni scolastiche.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
							Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
MISSIONE			12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
1205	Programma	05	Interventi per le famiglie						
	Titolo 1		Spese correnti	25.376,78	previsione di competenza	99.100,00	95.600,00	82.040,00	82.040,00
					di cui già impegnato		(22.863,96)	(3.821,58)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	123.135,76	120.976,78		
	Totale Programma	05	Interventi per le famiglie	25.376,78	previsione di competenza	99.100,00	95.600,00	82.040,00	82.040,00
					di cui già impegnato		(22.863,96)	(3.821,58)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	123.135,76	120.976,78		

1209 Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Mantenere curati i cimiteri esistenti è oltremodo necessario perché essi sono da sempre importanti luoghi a ricordo di chi non è più con noi.

Sarebbe opportuno ricercare soluzioni in convenzione con soggetti locali operanti nel settore al fine di predisporre un servizio funebre organizzato, che si prenda cura della gestione in toto dello stesso.

Negli ultimi anni sono stati approntati diversi interventi presso i cimiteri comunali, volti all'abbellimento e alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
							Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
MISSIONE			12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
1209	Programma	09	Servizio necroscopico e cimiteriale						
	Titolo 1		Spese correnti	8.880,21	previsione di competenza	22.900,00	22.900,00	18.840,00	18.840,00
					di cui già impegnato		(1.300,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	28.804,78	31.780,21		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	17.000,00	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	17.000,00	0,00		
	Totale Programma	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	8.880,21	previsione di competenza	39.900,00	22.900,00	18.840,00	18.840,00
					di cui già impegnato		(1.300,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	45.804,78	31.780,21		

MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

1701 Programma 01 Fonti energetiche

Il programma comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione di energia termica prodotta tramite la rete di teleriscaldamento (alimentata con cippato) che attualmente serve alcune utenze del Comune di Cavareno, pubbliche e private, con un'attenzione particolare alla funzionalità degli impianti e ai relativi costi di gestione.

L'Unione dei Comuni gestisce per conto dei singoli enti associati la produzione di energia elettrica tramite l'utilizzo degli impianti fotovoltaici installati su alcuni edifici di proprietà dei comuni; i risultati ottenuti sia in termini produttivi che di valorizzazione delle risorse energetiche con modalità eco-sostenibili sono senz'altro positivi.

Una delle problematiche più rilevanti è connessa alla produzione gestione dei reflui animali che impongono, inevitabilmente e indifferibilmente, anche per il rispetto delle normative sempre più rigorose e stringenti, modalità di gestione più attente e rispettose dell'ambiente, insostituibile risorsa trainante del turismo. La sfida è quella che le aziende si associno per realizzare dei biodigestori in linea con le norme di tutela dell'ambiente che circonda. L'Unione incoraggia la realizzazione degli impianti che trasformano i resti zootecnici in energia green e concime organico. Quale esempio abbiamo lo stabilimento ubicato nel Comune di Romeno e promosso da un gruppo di giovani allevatori della Val di Non, che 2016 si sono consorziati nella Alta Anaunia Bioenergy s.c.a. La cooperativa, che oggi riunisce dodici aziende zootecniche per un totale di circa mille unità bovine adulte (ma altre aziende sono in attesa di poter entrare nella società cooperativa) è nata a seguito dello studio commissionato all'Eurac di Bolzano che aveva individuato proprio nella realizzazione di un "biodigestore" una delle possibili soluzioni dell'Alta Val di Non legati alla convivenza tra attività zootecnica e turismo. Una convivenza che, soprattutto nell'area dei "Pradiei" tra Romeno e Fondo, si fa complicata, quando, d'estate, le esalazioni dello stallatico sparso in campagna riempiono l'aria di profumi non proprio gradevoli.

L'obiettivo infatti non è quello di fare cassa, ma di digerire la maggiore quantità di reflui prodotti dagli allevamenti ed è per questo motivo che l'impianto ha un costo elevato in quanto non vengono aggiunte altre biomasse per aumentare la produzione. L'impianto a regime produrrà 400 Kwh di calore e 300 Kwh di corrente elettrica al giorno lungo tutto l'arco dell'anno.

Non è comunque semplice attuare una diversificazione delle attività agricole perché risulta problematico coniugare un'economia frutticola o di piccoli frutti a carattere intensivo in zone di montagna, con le nostre dove l'ambiente è ancora una risorsa fondamentale per lo sviluppo delle altre attività. Se non si troveranno delle soluzioni economiche adeguate per tutti (per chi opera nel settore) e di tutela dell'ambiente (per chi opera nel turismo), il rischio di un cambiamento dell'ambiente che ci circonda, con inevitabili e prevedibili ricadute sull'intera economia della zona, si potrebbe gradualmente consolidare con effetti indefinibili.

Il programma comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione di energia termica prodotta tramite la rete di teleriscaldamento (alimentata con cippato) che attualmente serve alcune utenze del Comune di Cavareno, pubbliche e private, con un'attenzione particolare alla funzionalità degli impianti e ai relativi costi di gestione.

L'Unione dei Comuni gestisce per conto dei singoli enti associati la produzione di energia elettrica tramite l'utilizzo degli impianti fotovoltaici installati su alcuni edifici di proprietà dei comuni; i risultati ottenuti sia in termini produttivi che di valorizzazione delle risorse energetiche con modalità eco-sostenibili sono senz'altro positivi.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
							Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
MISSIONE			17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche					
1701	Programma	01	Fonti energetiche						
	Titolo 1		Spese correnti	24.162,09	previsione di competenza	92.115,00	81.177,00	80.967,00	80.967,00
					di cui già impegnato		(61.869,34)	(61.795,36)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	109.412,96	105.339,09		
	Totale Programma	01	Fonti energetiche	24.162,09	previsione di competenza	92.115,00	81.177,00	80.967,00	80.967,00
					di cui già impegnato		(61.869,34)	(61.795,36)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	109.412,96	105.339,09		

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

2001 Programma 01 Fondo di riserva

Gli stanziamenti previsti per il triennio 2023-2025 saranno adeguati ai sensi e nei limiti della normativa attualmente vigente. Gli stessi potranno essere utilizzati solo per esigenze connesse a situazioni impreviste e straordinarie.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
							Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
MISSIONE			20	Fondi e accantonamenti					
2001	Programma	01	Fondo di riserva						
	Titolo 1		Spese correnti	0,00	previsione di competenza	11.140,00	14.200,00	15.000,00	15.000,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	20.000,00		
	Totale Programma	01	Fondo di riserva	0,00	previsione di competenza	11.140,00	14.200,00	15.000,00	15.000,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	20.000,00		

2002 Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

E' il fondo per i crediti di dubbia esigibilità costituito seguendo le indicazioni operative fornite a livello legislativo. L'insolvenza in questi anni, causa la crisi, è in crescita un po' ovunque e analizzare con attenzione i crediti di dubbia esigibilità è una attività sempre più importante ai fini di qualificare in maniera corretta e veritiera la consistenza effettiva dei residui.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
							Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
MISSIONE			20	Fondi e accantonamenti					
2002	Programma	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità						
	Titolo 1		Spese correnti	0,00	previsione di competenza	62.749,00	66.750,00	55.245,00	
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
					previsioni di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	previsione di competenza	62.749,00	66.750,00	55.245,00	
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
					previsioni di cassa	0,00	0,00		

2002 Programma 03 Fondo garanzia debiti commerciali

La legge di bilancio 2019 (L145/2018, art. 1 commi 859 e seguenti), come modificata da DL crescita (DL 34/2019), impone a decorrere dal 2021, alcune penalizzazioni agli enti che non riducono il proprio stock di debito commerciale scaduto e che non rispettano i tempi di pagamento previsti dalla normativa; i tempi di pagamento e ritardo sono calcolati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni (PCC). La penalità, per le amministrazioni in contabilità finanziaria, consiste nell'istituire in parte corrente di bilancio il "fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non sono ammessi impegni e pagamenti e il cui finanziamento è destinato a confluire in avanzo al termine dell'esercizio finanziario.

L'Unione dei Comuni non trovandosi nella situazione di ritardo dei pagamenti (sulla piattaforma l'indicatore annuale risulta - 4,68 giorni) non è tenuta ad accantonare nella parte corrente del proprio bilancio una quota delle risorse stanziare per l'acquisto di beni e servizi, come previsto dalla norma in oggetto.

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

6001 Programma 01 Restituzione anticipazioni di tesoreria

In questo programma transitano le operazioni connesse ad eventuali anticipazioni di cassa concesse dall'Istituto di Credito che svolge il servizio di tesoreria ed erogate all'Unione, per far fronte a momentanee esigenze di liquidità. Trattasi comunque di brevi periodi che vengono ad esistere quando si manifesta discrasia tra incassi e pagamenti che in taluni casi sono di per sé obbligatori (rispetto della normativa in materia di tempestività dei pagamenti).

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie						
6001	Programma	01	Restituzione anticipazione di tesoreria					
	Titolo 5		Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
					di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	1.200.000,00	1.200.000,00	
	Totale Programma	01	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	previsione di competenza	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
					di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	1.200.000,00	1.200.000,00	

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

9901 Programma 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro

Comprende le spese per: eventuali ritenute previdenziali e assistenziali al personale, ritenute erariali, altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali,

spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi, spese per trasferimenti per conto terzi, anticipazione di fondi per il servizio economato, restituzione di depositi per spese contrattuali.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
MISSIONE		99	Servizi per conto terzi					
9901	Programma	01	Servizi per conto terzi e Partite di giro					
	Titolo 7		Uscite per conto terzi e partite di giro	29.846,04	previsione di competenza	660.000,00	660.000,00	660.000,00
					di cui già impegnato	(240,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	720.920,59	689.846,04	
	Totale Programma	01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	29.846,04	previsione di competenza	660.000,00	660.000,00	660.000,00
					di cui già impegnato	(240,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	720.920,59	689.846,04	

INVESTIMENTI PROGRAMMATI 2024 – 2026

ACQUISTI, MANUTENZIONI E INCARICHI E RELATIVE FONTI DI FINANZIAMENTO

Gli investimenti in parte capitale sono di competenza dei singoli Comuni aderenti, essendo l'Unione dei Comuni un ente delegato che governa, per lo più, la gestione ordinaria e corrente dei bilanci degli stessi.

Nella fase iniziale ci si è indirizzati all'interno dell'Unione a costituire una sede di lavoro comune che potesse offrire agli addetti ad essa preposti un ambiente di lavoro organizzato e funzionale. Solo in questo modo è stato possibile creare la giusta sinergia per far fronte alle varie esigenze espresse dalle singole realtà comunali sia in termini di sostituzione, anche temporanea del personale vacante, sia e soprattutto per sopperire ad eventi straordinari non programmabili. Annualmente l'Unione dei Comuni prevede gli stanziamenti necessari per far fronte alla sostituzione delle attrezzature e macchinari obsoleti o adeguamento dei software gestionali, di cui sono dotati gli uffici della sede centrale.

Di seguito la parte straordinaria del bilancio di previsione esercizio 2024-2026.

Elenco spese del titolo II:

TITOLO II						
BILANCIO DI PREVISIONE 2024						
<i>piano finanziario</i>	<i>cap.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>previsioni 2024</i>	<i>importo aggiornato</i>	<i>Trasferimento straordinario comuni aderenti</i>	<i>TOTALE ENTRATE</i>
2.02.01.06.001	2100	Acquisto arredi ed attrezzature	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
2.02.01.04.002	2100.10	Manutenzione straordinaria impianti sede Unione	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00

TITOLO II					
BILANCIO DI PREVISIONE 2025					
<i>piano finanziario</i>	<i>cap.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>previsioni 2024</i>	<i>Trasferimento straordinario comuni aderenti</i>	<i>TOTALE ENTRATE</i>
2.02.01.06.001	2100	Acquisto arredi ed attrezzature	5.000,00	5.000,00	5.000,00
2.02.01.04.002	2100.10	Manutenzione straordinaria impianti sede Unione	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			10.000,00	10.000,00	10.000,00

TITOLO II					
BILANCIO DI PREVISIONE 2026					
<i>piano finanziario</i>	<i>cap.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>previsioni 2025</i>	<i>Trasferimento straordinario comuni aderenti</i>	<i>TOTALE ENTRATE</i>
2.02.01.06.001	2100	Acquisto arredi ed attrezzature	5.000,00	5.000,00	5.000,00
2.02.01.04.002	2100.10	Manutenzione straordinaria impianti sede Unione	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			10.000,00	10.000,00	10.000,00

L'impegno principale per il 2024 sarà valutare politicamente quale sarà il decorso dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia. Le soluzioni ipotizzabili sono o il proseguimento a due o addirittura lo scioglimento nato originariamente in previsione della fusione dei Comuni aderenti mai avvenuta.